



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Umbria



COMPLEMENTO DI
SVILUPPO RURALE
PER L'UMBRIA
2023 | 2027

COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-27

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione degli aiuti anno 2026

Codice intervento	SRE01
Nome intervento	Insediamiento giovani agricoltori
Autorità di gestione regionale	Dirigente del "Servizio Sviluppo Rurale e Programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli"
Struttura regionale responsabile dell'intervento	Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile

REG. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021

DGR	1145 del 05/11/2025
Destinatari dell'Avviso	Giovani imprenditori agricoli
Dotazione finanziaria assegnata	€ 9.000.000,00
Fonte finanziaria	FEASR ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115
Scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno	24/08/2026

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	4
3. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
5. AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO.....	5
6. DEFINIZIONI.....	5
6.1. GIOVANE AGRICOLTORE.....	5
6.2. IMPRESA AGRICOLA.....	5
6.3. AVVIAMENTO DI IMPRESA DA PARTE DI UN GIOVANE AGRICOLTORE (PRIMO INSEDIAMENTO).....	5
6.4. CAPO AZIENDA.....	6
6.5. REQUISITI DI FORMAZIONE E/O COMPETENZA.....	7
6.6. AGRICOLTORE IN ATTIVITÀ.....	8
6.7. FRAZIONAMENTO AZIENDALE IN AMBITO FAMILIARE E CESSIONE DI AZIENDA TRA CONIUGI.....	8
6.8. DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE E PRODUZIONE STANDARD TOTALE (PST). 9	
6.9. FASCICOLO AZIENDALE.....	9
6.10. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU).....	10
6.11. PERIODO VINCOLATIVO.....	10
7. CRITERI DI AMMISSIBILITA' ALL'AIUTO.....	10
7.1. REQUISITI DEI BENEFICIARI.....	10
7.2. REQUISITI DELL'IMPRESA AGRICOLA.....	11
7.3. REQUISITI DEL PIANO AZIENDALE (PA).....	11
8. REGIME DI AIUTO, TIPO DI SOSTEGNO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E CUMULABILITÀ. 13	
9. LIMITI DI SPESA MINIMI E MASSIMI, SPESE AMMISSIBILI ED ELEGGIBILI.....	13
9.1. SPESE AMMISSIBILI ED ELEGGIBILI ALL'AIUTO PER L'AVVIAMENTO D'IMPRESA E CONGRUITÀ DELLA SPESA.....	13
10. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	16
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	20
11.1. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	21
11.2. DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL RICHIEDENTE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO. 23	
11.3. RETTIFICHE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	25
11.3.1 DOMANDA DI RETTIFICA.....	25
11.3.2 DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE.....	25
12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	25
12.1. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	26
12.2. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	26
13. VARIANTI.....	27
14. SUBENTRO E CAMBIO BENEFICIARIO.....	28
15. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE.....	28
16. PROROGHE.....	28
17. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	28
17.1 DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO.....	29
17.1.1 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	29
17.1.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	29

17.1.3. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA.....	29
17.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DI SALDO.....	29
17.2.1 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	29
17.2.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA, MODALITÀ DI PAGAMENTO E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DA PARTE DEI BENEFICIARI.....	30
17.2.3 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA.....	34
17.3 RETTIFICA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO.....	35
18. AUTORIZZAZIONE DEGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI..	36
19. IMPEGNI NEL PERIODO VINCOLATIVO.....	36
20. ESONERO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	36
21. CONTROLLI EX-POST.....	37
22. REVOCHE E RINUNCE.....	37
23. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI.....	37
24. MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	38
25. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ.....	38
26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	38
27. INFORMAZIONI SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, CHIARIMENTI E FAQ.....	38
28. RIEPILOGO SCADENZE.....	40
29. DISPOSIZIONI FINALI.....	40
ALLEGATI.....	42

PREMESSA

Il presente Avviso definisce gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" previsto nel Complemento Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (di seguito CSR Umbria 2023/2027), adottato con DGR 1393/2022, come da ultimo modificato dalla DGR. 199 del 04/03/2026, [versione PO7](#).

Per quanto non espressamente riportato nel presente Avviso, relativamente alle modalità di accesso ai contributi previsti dal suddetto Intervento e alle procedure comuni per l'attuazione degli interventi del CSR Umbria 2023/2027, si fa riferimento alle "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi non connessi alla superficie e agli animali (No-SIGC) del Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027 " e alle "Linee guida operative per la gestione degli Interventi strutturali (NO SIGC)" approvate con DGR n. 295 del 25/03/2026 e pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria n. 15 - Supplemento n. 5 del 8/4/2026 e consultabili al link: <https://www.regione.umbria.it/CSR-procedure-attuazione>.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini del presente Avviso, oltre alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e delle disposizioni comuni per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), si fa riferimento agli altri atti normativi riportati al punto 2.1 "Riferimenti normativi" "Linee guida operative per la gestione degli Interventi strutturali (NO SIGC)" approvate con DGR n. 295 del 25/03/2026.

2. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Vale quanto disposto al Capitolo 2 "Clausola di salvaguardia" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

3. OBIETTIVI E FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento di sostegno al primo insediamento in agricoltura è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età fino a quarantuno anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e che propongono un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

La finalità dell'Intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre giovani nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente che in termini economici e sociali. Un altro obiettivo consiste nel favorire il ricambio generazionale in agricoltura che sconta nel contesto italiano e anche umbro un'età media degli agricoltori molto alta (>57 anni).

Le scelte di Intervento di seguito delineate sono strutturate sul presupposto di attrarre giovani nel settore agricolo e di offrire loro strumenti che favoriscano le fasi iniziali d'insediamento, tra cui l'acquisizione dei terreni, dei capitali e delle competenze.

Nell'ambito degli obiettivi strategici della Politica Agricola 2023-2027, il presente Intervento valorizza gli indicatori di Risultato R36 "Ricambio generazionale" e R37 "Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali" rispondendo direttamente all'Esigenza 3.1 "Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali" e in linea con l'Obiettivo specifico OS7 "Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali".

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (di seguito FEASR) assegnate al CSR Umbria 2023/2027 - Intervento SRE01 ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115.

La Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1145 del 05/11/2025 ha destinato al presente intervento risorse finanziarie pari ad € 9.000.000,00 per l'apertura del presente Avviso pubblico.

Le suddette risorse potranno essere ulteriormente incrementate dalla Giunta Regionale con successivi atti.

5. AMBITO TERRITORIALE D'INTERVENTO

Possono essere Beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso solo i giovani che si insediano in imprese agricole che abbiano almeno un'unità operativa all'interno del territorio umbro come risulta dalla iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito C.C.I.A.A.).

Il Piano Aziendale deve riguardare lo sviluppo dell'impresa nell'unità operativa ricadente nel territorio umbro.

Nel caso in cui vengano previsti nel Piano Aziendale investimenti immobiliari nei centri urbani dei comuni di Perugia o Terni si deve tener conto di quanto previsto dalla [DGR n. 11 del 10/01/2024](#) (pubblicata nel BUR n. 4 del 17/01/2024) nel cui allegato vengono definite le zone escluse all'aiuto.

6. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso valgono le definizioni e disposizioni di seguito riportate, come previste dalle "Linee guida operative per la gestione degli Interventi NO SIGC del Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023/2027" di cui alla DGR n. 295 del 25/03/2026.

6.1. GIOVANE AGRICOLTORE

Si intende per giovane agricoltore un soggetto, persona fisica che abbia età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 41 (non compiuti) e che abbia avviato un'impresa agricola come di seguito definito. Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

6.2. IMPRESA AGRICOLA

L'impresa agricola è un'attività economica connotata dall'esercizio di attività contraddistinte dai codici ATECO agricoli (dal 01.11.10 al 01.70.00).

6.3. AVVIAMENTO DI IMPRESA DA PARTE DI UN GIOVANE AGRICOLTORE (PRIMO INSEDIAMENTO)

Per "primo insediamento" in agricoltura da parte di un giovane agricoltore si intende l'inizio, per la prima volta, dell'attività agricola del giovane in un'impresa, costituita nelle diverse forme previste dal Codice Civile, in qualità di "capo azienda" come definito al successivo paragrafo 6.4. Tale condizione deve risultare dalla registrazione degli atti presso la C.C.I.A.A. che individuano nel giovane insediato la qualifica di capo azienda.

Ai fini della ricevibilità della Domanda di Sostegno, dovrà risultare, presso la C.C.I.A.A. a carico del richiedente, almeno uno dei seguenti atti, datato non oltre 24 mesi antecedenti alla data di rilascio della Domanda di Sostegno stessa, pena inammissibilità della domanda:

- a) iscrizione dell'impresa nella sezione speciale "imprese agricole" oppure nella sezione speciale "piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti";
- b) assunzione, da parte del giovane richiedente, della carica di capo azienda in una società già costituita ed iscritta, come risultante dagli atti o patti sociali depositati;
- c) inizio dell'attività di impresa agricola in qualità di capo azienda;
- d) istanza di iscrizione o di variazione societaria (per modifica dei ruoli e delle quote in capo ai soci) presso la C.C.I.A.A. relativa all'iscrizione nella sezione speciale "imprese agricole" oppure nella sezione speciale "piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti".

In fase di istruttoria dell'ammissibilità all'aiuto, la Regione verifica, tramite visura camerale, che il richiedente soddisfi, in relazione alla forma giuridica dell'impresa, una delle seguenti condizioni:

a) Imprese individuali

- l'avvenuto inizio dell'attività presso la C.C.I.A.A., successivamente all'iscrizione dell'impresa nella sezione speciale «imprese agricole» oppure nella sezione speciale «piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti».

b) Società

- nel caso di società neocostituita, l'avvenuto inizio dell'attività presso la C.C.I.A.A. successivamente all'iscrizione nella sezione speciale «imprese agricole»;
- nel caso di società già costituita, l'assunzione della carica di capo azienda da parte del giovane richiedente, con conseguente aggiornamento della compagine o dei ruoli societari risultante dagli atti depositati presso la C.C.I.A.A.

Il mancato possesso delle condizioni sopra indicate comporta l'inammissibilità della Domanda di Sostegno.

6.4. CAPO AZIENDA

Come definito dal CSR Umbria 2023/2027, nel caso di impresa agricola individuale, il giovane agricoltore è *ipso facto* capo azienda.

Nel caso di insediamento del giovane agricoltore in una società, quest'ultimo è capo azienda, a seconda della tipologia di società, come di seguito:

a) Società semplice (S.s.) e Società in nome collettivo (S.n.c.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore che detiene almeno il 25% della quota di capitale, provvede alla gestione ordinaria nonché, in via esclusiva, alla gestione straordinaria della società ed è unico rappresentante legale.

b) Società in accomandita semplice (S.a.s.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che detiene almeno il 25% della quota di capitale, provvede alla gestione ordinaria nonché, in via esclusiva, alla gestione straordinaria della società ed è unico rappresentante legale.

c) Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (S.r.l.) e Società semplificata a responsabilità limitata (Srls)

Esercita il controllo il giovane agricoltore che detiene almeno il 30% del capitale sociale e che detiene i poteri di gestione ordinaria nonché, in via esclusiva, di gestione straordinaria della società, alternativamente, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Amministratore unico o Amministratore delegato ed è unico rappresentante legale.

d) La Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale)

Esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico, provvede alla gestione ordinaria nonché, in via esclusiva, alla gestione straordinaria ed è unico rappresentante legale della stessa.

e) La Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che detiene almeno il 25% della quota di capitale, provvede alla gestione ordinaria nonché, in via esclusiva, la gestione straordinaria della società ed è unico rappresentante legale.

f) Società Cooperativa Agricola A Responsabilità Limitata (Scarl)

Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della SCARL. Inoltre è unico rappresentante legale.

Le suddette condizioni, per tutte le tipologie societarie sopra riportate, devono risultare esplicitamente dagli atti ufficiali delle società (delibere assembleari, statuti, patti sociali etc.), essere registrate nel certificato camerale alla data di presentazione della Domanda di Sostegno ed essere mantenute per tutta la durata del periodo vincolativo.

In caso di doppio insediamento le suddette condizioni devono essere possedute da entrambi i giovani insediati. In tal caso, i giovani insediati dovranno avere la firma congiunta o disgiunta per quanto concerne la gestione ordinaria della società, mentre dovranno avere la firma congiunta per la gestione straordinaria. Oltre a ciò dovranno essere gli unici rappresentanti legali dell'impresa.

La società in cui si insedia il giovane, a prescindere dalla tipologia, non può essere controllata o collegata ad altre società, come definito all'art. 2359 del Codice Civile. Qualora un socio risulti essere una persona giuridica, deve valere il principio che le decisioni del giovane agricoltore titolare del premio di primo insediamento non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.

6.5. REQUISITI DI FORMAZIONE E/O COMPETENZA

Il giovane agricoltore deve possedere uno dei seguenti titoli di studio:

1) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario o percorsi di formazione post-diploma presso Istituti Tecnologici Superiori o percorsi post-diploma di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;

2) titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo o attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agricolo, agroalimentare e ambientale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome per l'acquisizione della qualifica di Imprenditore agricolo Professionale;

3) titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale, oppure titolo di scuola secondaria di primo grado accompagnato da attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore con superamento dell'esame finale su tematiche riferibili al settore agricolo, agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome per l'acquisizione della qualifica di Imprenditore agricolo Professionale.

La certificazione di possesso dell'adeguata qualifica professionale, se non posseduta al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, **può essere ottenuta entro il termine di 36 mesi dalla data di notifica del nulla osta di concessione dell'aiuto.**

6.6. AGRICOLTORE IN ATTIVITÀ

Si fa riferimento alla definizione riportata al Capitolo 5 "Elementi Comuni Degli Interventi" - Paragrafo A - Punto 4 del CSR Umbria 2023/2027.

6.7. FRAZIONAMENTO AZIENDALE IN AMBITO FAMILIARE E CESSIONE DI AZIENDA TRA CONIUGI

Al fine di evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno previsto dal presente Avviso, non è ammesso l'insediamento **su parte delle superfici o immobili** che derivano dal trasferimento della disponibilità per atto "tra vivi" da un'azienda agricola preesistente in ambito familiare di cui sono titolari parenti di 1° grado.

Per frazionamento aziendale in ambito familiare si intende il **trasferimento parziale** a qualunque titolo di beni e terreni dell'azienda agricola condotti in proprietà, usufrutto ed enfiteusi in favore di parenti di 1° grado che si insediano in agricoltura ai sensi del presente Avviso. Si ha quindi frazionamento in caso di cessione di particelle e immobili costituenti l'azienda e non soltanto in caso di cessione di corpi aziendali a sé stanti (rami d'azienda) in favore del giovane insediato. **Anche il trasferimento di una sola particella o immobile costituisce frazionamento.**

Non si verifica il frazionamento aziendale in ambito familiare qualora vi sia un trasferimento totale dei terreni o fabbricati ad una persona fisica o giuridica in ambito familiare.

Il frazionamento è limitato ai terreni e fabbricati, facenti parte di un'azienda agricola preesistente censita su SIAN, di cui i parenti possono disporre la cessione, legittimamente ed autonomamente (terreni condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi).

In caso di trasferimento totale di un'azienda agricola in ambito familiare il Fascicolo Aziendale SIAN dell'azienda cedente dovrà essere chiuso (o privo di beni/superfici in conduzione) a seguito del trasferimento dei terreni e degli immobili, non potendo continuare l'attività nemmeno con i soli terreni condotti in affitto da terzi ma già presenti nel Fascicolo Aziendale al momento del trasferimento.

Nel caso di trasferimento totale in ambito familiare, in merito agli investimenti previsti nel Piano Aziendale, non possono essere presi in conto quelli relativi all'acquisto delle scorte vive e morte dell'azienda cedente.

E' altresì vietato l'insediamento aziendale del giovane derivante da cessione di azienda agricola (in tutto o in parte) tra coniugi legalmente riconosciuti.

6.8. DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE E PRODUZIONE STANDARD TOTALE (PST)

Ai fini del calcolo della PST (come definita dalle “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi non connessi alla superficie e agli animali (No-SIGC)” del CSR Umbria 2023-2027) vengono presi in considerazione il piano colturale e la consistenza zootecnica desunti dal fascicolo SIAN aggiornato all’ultima campagna PAC o alla data di presentazione della Domanda di Sostegno. Il richiedente dovrà fare riferimento ai dati RICA CREA7 consultabili al seguente link: <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> (con riferimento ai dati per la Regione Umbria per l’annualità 2020).

Trattandosi di primo insediamento il giovane può chiedere, qualora alla data della Domanda di Sostegno non raggiunga la PST minima, che venga preso in considerazione il piano colturale e la consistenza zootecnica, previsti nel Piano Aziendale, che dovranno essere validati nel fascicolo SIAN prima della presentazione della Domanda di Saldo.

In tal caso il beneficiario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che gli investimenti previsti nel Piano Aziendale presentato sono direttamente connessi all’introduzione di nuove produzioni e/o processi produttivi tali da giustificare un incremento della PST e dovrà darne relativa dimostrazione a piano ultimato.

Per il calcolo della PST di colture/allevamenti di nuova introduzione, il richiedente potrà fare riferimento ai dati RICA CREA7 consultabili al seguente link: <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> (con riferimento ai dati per la Regione Umbria per l’annualità 2020).

Per le produzioni agricole e zootecniche non ricomprese nei dati RICA e per le produzioni trasformate e commercializzate direttamente dall’azienda agricola, la relativa produzione standard può essere calcolata:

- Dalla documentazione fiscale attestante i ricavi relativi all’anno precedente;
- Dai listini della C.C.I.A.A. dell’Umbria o regioni limitrofe.

Il mancato raggiungimento della PST minima dichiarata a sostegno, e verificata alla Domanda di Saldo, comporta la decadenza della Domanda di Sostegno e il recupero dell’aiuto eventualmente già erogato a titolo di Acconto.

In presenza di contratto di soccida, la PST del soccidario è calcolata in proporzione alla quota di produzione spettante come prevista nel contratto. Dato che, nel caso di soccida, il fascicolo SIAN non riporta le PS delle singole categorie di allevamenti, quest’ultima può essere desunta dai dati RICA CREA consultabili al seguente link: <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> (con riferimento ai dati per la Regione Umbria). Nel caso non fossero presenti le categorie di animali allevati in soccida, è possibile desumere il valore di PS dai listini della C.C.I.A.A. dell’Umbria o regioni limitrofe.

6.9. FASCICOLO AZIENDALE

Per la definizione di Fascicolo Aziendale si fa riferimento alle “Linee guida operative per la gestione degli Interventi non connessi alla superficie e agli animali (NO SIGC) del CSR Umbria 2023-2027”.

La costituzione e l’aggiornamento del Fascicolo Aziendale sono propedeutici alla presentazione di una qualsiasi domanda e/o atto dichiarativo volto al riconoscimento di un premio/contributo/diritto ed è sostanziato dalla raccolta dei necessari documenti presentati dall’imprenditore agricolo.

Ai fini del presente Avviso si fa riferimento al Fascicolo Aziendale per le seguenti informazioni:

- Documentazione attestante la titolarità del possesso dei terreni e/o fabbricati oggetto della Domanda di Sostegno (esclusivamente proprietà, usufrutto, conferimento, affitto o convenzione). Nel caso in cui il titolo di possesso dei terreni abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, il richiedente è tenuto, antecedentemente alla liquidazione del saldo, ad acquisire la documentazione comprovante la proroga/rinnovo del titolo di possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno quinquennale assunto;
- Detenzione della partita IVA con codice di attività agricolo;
- Consistenza del parco macchine con la relativa indicazione di potenza Kw/h;
- Colture e allevamenti da prendere in considerazione per il calcolo della PST.

6.10. SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)

Si intende la somma di tutte le superfici adibite alle coltivazioni aziendali ed al pascolo. Ai fini del CSR Umbria 2023/2027, sono escluse dalla SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo qualora per queste ultime non vi sia un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

6.11. PERIODO VINCOLATIVO

Si fa riferimento a quanto previsto al paragrafo 3.10 "Stabilità delle operazioni di investimento" delle "Linee guida operative per la gestione degli Interventi non connessi alla superficie e agli animali (NO SIGC) del CSR Umbria 2023/2027" in cui è previsto che per gli investimenti materiali finanziati dal CSR Umbria 2023-2027 è fissato un vincolo di stabilità delle operazioni di 5 anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo. Per tutto il periodo i beni acquisiti e le opere realizzate mediante sostegno pubblico sono inalienabili e soggetti a vincolo di destinazione, fatte salve specifiche autorizzazioni da parte dell'Autorità di Gestione. Nel caso in cui tale vincolo non venga rispettato verranno applicate le penalità previste per l'Impegno Comune 10 di cui alla DGR. 153/2026 e ss.mm.ii.

Diversamente, per il mantenimento della qualifica di capo azienda, il periodo vincolativo corrisponde a 7 anni dalla data del nulla osta di concessione del sostegno, come previsto per gli impegni specifici dell'Intervento SRE01 del CSR Umbria 2023/2027 di cui all'Allegato A-4 del presente Avviso.

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA' ALL'AIUTO

7.1. REQUISITI DEI BENEFICIARI

Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori che soddisfino i seguenti requisiti:

- hanno, al momento della proposizione della Domanda di Sostegno, un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti;
- possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale in linea con quanto specificato nel paragrafo 6.5 "Requisiti di formazione e/o competenza" del presente Avviso;
- presentano, contemporaneamente alla Domanda di Sostegno, un Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola. Gli elementi del piano sono definiti nel paragrafo 7.3 del presente Avviso e secondo fac simile come da Allegato A-1;
- si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda secondo le condizioni contenute nel paragrafo 6.3 "Avviamento di impresa da parte di un giovane agricoltore". La Regione ammette premi multipli nel caso di persone giuridiche fino ad un massimo di due per impresa (doppio insediamento). Se nella società in cui si insedia il giovane vi è un socio che ha beneficiato di un premio di primo insediamento ai sensi di

- precedenti Bandi e, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno è ancora nel periodo vincolativo, è possibile l'insediamento al massimo di un ulteriore giovane;
- si insediano in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti di 1° grado, da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti di 1° grado oppure da cessione aziendale tra coniugi legalmente riconosciuti, come definito nel paragrafo 6.7 "Frazionamento aziendale in ambito familiare e cessione di azienda tra coniugi";
 - non aver già beneficiato del premio di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;
 - disporre, alla data della presentazione della Domanda di Sostegno, di idonei titoli di proprietà e/o conduzione di terreni e fabbricati, nelle forme previste dal paragrafo 3 delle "Disposizioni comuni agli avvisi pubblici CSR Umbria 2023/2027";
 - Non aver messo in atto condizioni artificiose ai sensi dell'art. 62 del Reg UE 2021/2116 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 3625 del 17/04/2026 e s.m.i. per aggirare i requisiti di accesso all'aiuto previsto dal presente Avviso.

7.2. REQUISITI DELL'IMPRESA AGRICOLA

L'impresa agricola in cui si insedia il giovane deve:

- avere una Produzione Standard o produzione standard potenziale all'interno delle seguenti soglie minime e/o massime:
 - 15.000/250.000 € (zone ordinarie);
 - 10.000/250.000 € (zone svantaggiate).
- Nel caso di doppio insediamento (anche qualora un socio si sia insediato precedentemente) andrà garantito il raggiungimento della soglia minima di Produzione Standard Totale (PST) moltiplicata per i due soci insediati.
- La dimensione economica viene valutata sulla base di quanto definito al paragrafo 6.8 del presente Avviso;
- essere iscritta alla C.C.I.A.A. con codice ATECO da 01.11.10 a 01.70.00 con unità locali (UL) ubicate in Umbria;
 - essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (possedere un proprio Fascicolo Aziendale SIAN, aggiornato alla data di presentazione della Domanda di Sostegno o all'ultima campagna PAC), e qualora esercitanti l'attività zootecnica, nella Banca Dati Nazionale delle Anagrafi Zootecniche (BDN);
 - non risultare iscritta in alcuna procedura concorsuale in corso (come da prospetto di vigenza della CCIAA);
 - non essere inclusa tra le imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 2, punto 18, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315;
 - non essere destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 (clausola Deggendorf).

Per quanto non espressamente richiamato in questo paragrafo vale quanto disposto al Capitolo 3 "Condizioni generali di ammissibilità" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

7.3. REQUISITI DEL PIANO AZIENDALE (PA)

Come previsto all'art. 75, punto 3 del Regolamento (UE) N. 2115/2021, la concessione del sostegno di cui al presente Avviso è subordinata alla presentazione di un Piano Aziendale. **L'attuazione del Piano Aziendale deve iniziare entro nove (9) mesi dalla data di notifica di concessione dell'aiuto da parte della Regione e terminare entro ventiquattro (24)**

mesi¹ dalla medesima data.

La data di avvio del Piano Aziendale sarà verificata sulla base delle documentazioni che attestino l'avvio di una degli investimenti/operazioni previsti dallo stesso.

Il Piano Aziendale deve essere allegato alla Domanda di Sostegno e deve essere redatto da un tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione, sulla base dello schema riportato nell'Allegato A-1 al presente Avviso.

Il Piano Aziendale deve contenere le seguenti informazioni:

- a. Informazioni relative al beneficiario (natura giuridica, partita IVA/codice fiscale, sede legale, telefono, indirizzo mail e PEC, data di riferimento per l'avviamento di impresa agricola indicando una delle modalità previste al punto 6.3 - dalla lettera a) alla lettera d);
- b. Indicazione del nome del progettista e del soggetto nominato quale responsabile del fascicolo di domanda;
- c. descrizione aziendale dello stato precedente gli investimenti programmati;
- d. cronoprogramma dei lavori con descrizione degli obiettivi previsti e delle tappe essenziali, evidenziando come il piano consenta di raggiungere gli obiettivi, le finalità e le esigenze dell'intervento CSR e in particolare quelli orientati verso la sostenibilità economica ed ambientale e verso l'utilizzo delle ICT e i mercati target;
- e. descrizione dei vincoli esistenti (esempio: paesaggistico - ambientale, archeologico, idrogeologico, idraulico, sismico, Natura 2000) in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione;
- f. descrizione dei titoli abilitativi, autorizzazioni, comunicazioni, pareri e quant'altro previsto per dare inizio ai lavori, in conformità alle vigenti normative nelle materie di settore;
- g. indicazione dei punteggi di cui si chiede l'attribuzione con riferimento ai criteri di selezione di cui all'articolo 10 "Criteri di selezione delle Domande di Sostegno" del presente Avviso;
- h. in caso di impegno al raggiungimento della PST minima a fine piano, si richiede la dichiarazione in forma tabellare dei valori con riferimento ai dati RICA CREA7 consultabili al seguente link: <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> (riferimento dati Regione Umbria per l'annualità 2020).

Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo, il Piano Aziendale deve rispondere ai seguenti requisiti, pena l'inammissibilità o decadenza della Domanda di Sostegno:

- Conseguire complessivamente almeno 30 punti, calcolati secondo le modalità previste all'articolo 10 "Criteri di selezione delle Domande di Sostegno" del presente Avviso;
- Contribuire al raggiungimento di almeno due delle finalità sotto riportate:
 - miglioramento delle performance ambientali dell'azienda;
 - prevenzione del rischio;
 - sostenibilità e finalità sociale;
 - orientamento produttivo verso i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnia, olivicoltura, vitivinicoltura, ortofrutta e tartuficoltura, tabacco e luppolo, cereali, legumi e oleaginose, piante aromatiche e officinali, specie animali minori);
 - requisiti dell'impresa agricola in termini di: adozione di metodi dell'agricoltura biologica o integrata;
 - adesione a sistemi di qualità;

¹ Su tale termine temporale si fa presente che la Regione Umbria ha già inviato una richiesta di modifica rispetto al termine di trentasei (36) mesi previsto nell'attuale PSP e CSR per l'Umbria.

- attività di formazione del giovane insediato;
- partecipazione a forme associative e aggregative.

8. REGIME DI AIUTO, TIPO DI SOSTEGNO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E CUMULABILITÀ

Gli aiuti previsti dalla Scheda di intervento SRE01 sono attuati in regime di esenzione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2022/2472.

Il sostegno, concesso sotto forma di premio corrispondente ad un importo di € 70.000,00 per la realizzazione del Piano Aziendale, viene erogato in due rate:

- La prima, pari al 90% dell'importo del premio deve essere richiesta entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di notifica della concessione del sostegno, tramite presentazione di Domanda di Pagamento di Acconto tramite SIAN. La domanda deve essere corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore dell'Organismo Pagatore AGEA (di seguito AGEA OP). Per le modalità e le condizioni di presentazione si rinvia all'articolo 11 del presente Avviso.
- La seconda è erogata a saldo, previa verifica del completamento del Piano Aziendale e del raggiungimento degli obiettivi previsti in Domanda di Sostegno. La Domanda di Pagamento del Saldo va presentata entro 24 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta, salvo proroga concessa da parte della Regione.

Il premio di cui al presente Avviso pubblico è alternativo e non cumulabile con altri premi di primo insediamento per interventi attivati ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) n. 2115/2021 o con altri aiuti della stessa natura (primo insediamento in agricoltura) a valere su qualunque altra risorsa pubblica.

Per quanto concerne il limite di cumulabilità degli aiuti, nel caso in cui gli investimenti e le operazioni previsti dal Piano Aziendale usufruiscono di altri aiuti pubblici (anche in termini di agevolazioni fiscali), la somma degli aiuti non deve superare l'importo di spesa sostenuto per gli investimenti e le operazioni previste nel Piano.

9. LIMITI DI SPESA MINIMI E MASSIMI, SPESE AMMISSIBILI ED ELEGGIBILI

Il Piano Aziendale deve prevedere azioni e investimenti con un importo minimo di spesa pari al premio, ovverosia € 70.000, pena l'inammissibilità della Domanda di Sostegno.

Se, in fase di istruttoria della Domanda di Saldo, verrà accertato un importo di spesa ammissibile ed eleggibile inferiore ad € 70.000, si procederà alla decadenza della Domanda di Sostegno e al recupero dell'acconto erogato.

9.1. SPESE AMMISSIBILI ED ELEGGIBILI ALL'AIUTO PER L'AVVIAMENTO D'IMPRESA E CONGRUITÀ DELLA SPESA

I costi ammissibili all'aiuto previsto dal presente Avviso devono essere strettamente legati alle azioni e agli obiettivi previsti dal Piano Aziendale proposto dal giovane e devono riguardare l'attività esercitata dall'imprenditore agricolo così come definito dall'art. 2135 del codice civile.

La verifica della corretta attuazione del Piano Aziendale, a cui è subordinata l'erogazione del saldo del premio di primo insediamento, verrà effettuata sulla scorta della documentazione della spesa effettivamente sostenuta per la sua realizzazione e della attestazione degli obiettivi raggiunti come dichiarati al momento della presentazione della Domanda di Sostegno o della eventuale variante.

Le spese ammissibili all'aiuto devono essere pertinenti e commisurate alla realizzazione del

Piano Aziendale ed effettivamente sostenute (fatture con attestazione di pagamento) dal beneficiario a partire dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno, fatte salve le spese tecniche preparatorie (costituzione Fascicolo Aziendale, predisposizione domanda, progettazione, studi di fattibilità etc.) di cui agli art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021, quietanzate fino a 12 mesi precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno.

Per gli investimenti sotto specificati valgono le seguenti condizioni:

- **le recinzioni** fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, sono ammissibili all'aiuto solo se finalizzate agli allevamenti zootecnici e alla tutela delle colture agricole e degli animali dalla fauna selvatica;
- per gli investimenti nel **settore vitivinicolo** sono ammissibili esclusivamente le spese per l'acquisto di macchinari per la gestione del vigneto comprese le attrezzature per il trasporto delle uve in cantina e per nuovi impianti di vigneti realizzati attraverso l'utilizzo di autorizzazioni per nuovo impianto concesse ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 649010 del 19/12/2022;
- per gli **investimenti irrigui** aziendali, viene fornito un sostegno per:
 - a) investimenti in nuovi impianti irrigui che possono incrementare la superficie irrigua aziendale;
 - b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;
 - c) realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati esclusivamente da acque meteoriche, a condizione che ricadano nel bacino imbrifero di un corpo idrico superficiale ritenuto almeno "buono" e che utilizzino impianti irrigui a bassa pressione.

Le condizioni di ammissibilità degli interventi irrigui sono quelle definite nell'Allegato A) della DGR n. 114/2023, nello specifico in merito agli investimenti che riguardano il miglioramento degli impianti irrigui preesistenti e agli interventi per l'ampliamento delle superfici irrigue che saranno considerati ammissibili esclusivamente se gli stessi riguardano corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non meno di buone, come definiti dalla classificazione dello stato dei corpi idrici del Piano di Tutela delle Acque vigente della Regione Umbria e dalla stessa DGR n. 114/2023.

Per **spese inerenti investimenti immobiliari** (costruzione o ristrutturazione di fabbricati o opere di miglioramento fondiario) deve essere fatto riferimento ad uno specifico computo metrico estimativo elaborato sulla base dei relativi prezzi regionali (elenco regionale dei prezzi per l'esecuzione delle opere pubbliche e prezzo per opere di miglioramento fondiario) vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno/Variante o ai costi di riferimento di cui all'Allegato A-2 della DD n. 4245 del 20/04/2023 pubblicata sul S.O. al BUR – serie generale - n. 23 del 03/05/2023.

Per le **spese in amministrazione diretta (lavori in economia)** si fa riferimento al "Prezzario delle opere realizzate in amministrazione diretta" di cui alla D.D. n. 5580 del 02/06/2022 e per le stesse andranno giustificati:

- le ore lavoro dedicate all'operazione;
- il possesso della manodopera e dei relativi mezzi per l'esecuzione dei lavori.

Le spese in amministrazione diretta sono ammissibili fino ad un massimo del 50% del premio e non possono essere incluse le spese per i lavori edili.

Le seguenti spese sono ammissibili fino ad un massimo del 10% del premio per ciascuna delle **single categorie**:

- **Spese per l'acquisto di immobili** (terreni e fabbricati);
- **spese correnti** (personale, certificazioni, premio per polizze fideiussorie, ecc.);

- **spese di esercizio** (affitti, energia elettrica, beni di consumo, combustibili, semente ecc.).

Le **spese di esercizio** saranno ammissibili al sostegno se riferibili al periodo e alle attività previste dal Piano Aziendale attestata dalle relative fatture e giustificativi di pagamento.

Le spese inerenti i canoni di affitto potranno essere quantificate, limitatamente a quelle effettivamente pagate nel periodo di esecuzione del Piano Aziendale stesso, sulla base dei valori medi estrapolati da fonti ufficiali (CREA, Eurostat, etc.).

Per l'**acquisto di terreno** la spesa deve essere commisurata ai Valori Agricoli Medi provinciali pertinenti, mentre per l'**acquisto di fabbricati** la congruità della spesa è da giustificare con perizia di stima redatta da un tecnico abilitato.

Sono ammissibili le **spese tecniche** (tenuta del fascicolo di domanda, progettazione, studi di fattibilità, consulenze, ecc.), entro il limite del 12% del premio dei costi ammissibili e devono rientrare nei massimali calcolati sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia n. 140/2012 e/o sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016.

Per ogni singola operazione/voce di spesa relativa all'**acquisto di beni mobiliari** deve essere fatto riferimento ai valori medi di mercato vigenti al momento della Domanda di Sostegno o di Variante come si evincono da:

- documenti ufficiali delle istituzioni preposte alla determinazione degli stessi;
- listini prezzi delle case produttrici dei beni acquistati;
- preventivi di spesa acquisiti da almeno tre fornitori indipendenti tramite mail;
- costi di riferimento di cui all'allegato A-2 della DD n. 4245 del 20/04/2023 pubblicata sul S.O. al BUR – serie generale - n. 23 del 03/05/2023.

Per l'**acquisto di macchinari e attrezzature usati** si prenderà come limite massimo di riferimento della spesa un valore pari al 70% del valore determinato a nuovo con le modalità sopra riportate ed è consentito solo se effettuato presso rivenditori autorizzati.

Per operazioni inerenti l'implementazione del parco macchine agricolo è possibile rendicontare spese relative a mezzi commisurati a 12 KW/h per ogni ha di SAU, sul totale del parco macchine calcolato a piano ultimato. Alla data di presentazione della Domanda di Saldo dovrà essere aggiornata e validata la consistenza del parco macchine nel Fascicolo Aziendale SIAN.

L'**acquisto di animali** è ammissibile per almeno uno dei seguenti scopi:

- 1) proteggere il bestiame dai grandi predatori (es. cani da guardiania, equidi e camelidi) o utilizzare il bestiame nella silvicoltura al posto dei macchinari;
- 2) allevare razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio) nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- 3) allevare bovini, ovini o caprini di razza pura ed elevato valore genetico per la riproduzione al fine di migliorare la qualità e la produttività del patrimonio zootecnico o di preservare razze rare o locali.

Ai fini della valutazione di congruità della spesa si fa riferimento al valore rilevato dal listino borsa merci della C.C.I.A.A. dell'Umbria o delle borse merci delle regioni limitrofe.

Per spese relative ad investimenti materiali o immateriali protetti da privativa industriale è possibile acquisire un unico preventivo.

Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, sono ammissibili le spese finalizzate al rispetto di tali requisiti a patto che la spesa venga effettuata entro un periodo massimo di 36 mesi dalla data di insediamento o fino al completamento delle

azioni definite nel piano aziendale.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo dell'azienda agricola e quindi **non ammissibili all'aiuto**, le seguenti voci:

- acquisto di beni immobili che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti, con l'eccezione degli immobili ricostruiti a seguito di calamità naturali;
- recinzioni al solo scopo di delimitare il perimetro aziendale e non collegate alle attività produttive aziendali che si svolgono all'interno della recinzione;
- sostituzione di impianti/attrezzature/macchine già presenti in azienda senza un effettivo miglioramento della tecnologia esistente;
- acquisti di beni di consumo/ fattori di produzione ad utilità semplice (recipienti destinati alla vendita, materiale di consumo quali carta plastica usa e getta, cancelleria, etc.);
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento delle ritenute di legge;
- gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 finanziati con Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA);
- tutti i beni per i quali i titoli di spesa non siano interamente pagati;
- in osservanza dei principi in materia di conflitto d'interesse non sono ammissibili spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti controllati dal beneficiario. Si considerano controllate dal beneficiario le imprese nelle quali lo stesso possiede la maggioranza delle quote;
- acquisto di piante annuali con le relative spese di impianto per uno scopo diverso da:
 - a) ripristinare il potenziale agricolo o forestale a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici;
 - b) preservare le varietà vegetali minacciate di erosione genetica nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

10. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili, sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi di selezione" della scheda dell'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR Umbria 2023/2027, versione P07, così come definiti con la DGR 199 del 04/03/2026.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 30 punti.

1. Requisiti soggettivi (Max 20 punti)		
Criteria / Sotto-criteria	Parameters	Punteggi
1.1 Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore (max 18 pt.) ²	1.1.1 Titolo di studio in materie agronomiche o in discipline tecnico-economiche	Laurea specialistica/ Magistrale in materie agronomiche, o in discipline tecnico-economiche: 8 pt
		Laurea di I livello/ITS in materie agronomiche, o in discipline tecnico-economiche: 6 pt
		Titolo di studio quinquennale di

		scuola superiore/IFTS ¹ : 4 pt
	1.1.2 Esperienza professionale	Lavoratore dipendente/coadiuvante in azienda agricola, iscritto all'INPS, fino a tre anni precedenti all'insediamento in agricoltura, con più di 156 gg lavorative/anno: 10 pt
<p>¹ Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, o equipollente. ² In caso di doppio insediamento: nella valutazione del titolo di studio verrà attribuito il punteggio relativo al titolo di studio superiore. Per quanto concerne l'esperienza professionale è sufficiente che almeno uno dei due giovani insediati la posseda al momento della Domanda di Sostegno.</p>		
1.2. Genere	1.2.1 Genere femminile	2 pt³
<p>³ In caso di doppio insediamento, per l'attribuzione del punteggio relativo al genere, è sufficiente che uno dei due giovani sia donna.</p>		
2. Requisiti del Piano Aziendale (Max 55 punti)		
Criteri / Sotto-criteri	Parametri	Punteggi
2.1 Rafforzamento della competitività aziendale attraverso interventi di digitalizzazione	2.1.1. % di spesa rispetto al premio	Dal 5% al 15% del premio: 6 pt
		Oltre il 15% del premio: 10 pt
2.2 Investimenti connessi alle risorse naturali e al miglioramento delle performance ambientali dell'azienda	2.2.1 % di spesa rispetto al premio in interventi in risparmio idrico, risparmio energetico, benessere animale, riduzione emissioni, utilizzo di materiali ecocompatibili	Dal 5% al 15% del premio: 6 pt
		Oltre il 15% del premio: 10 pt
<p>NOTE: Qualora diverse componenti di un investimento rispondano singolarmente ai criteri 2.1 e 2.2, i relativi importi devono essere specificati nei giustificativi di spesa ed imputati separatamente con le modalità dei corrispondenti ai parametri 2.1.1 e 2.2.1. (es. Impianto irriguo a rateo variabile: ali gocciolanti con ugelli per il risparmio idrico → attribuzione punteggio parametro 2.2.1; software e hardware gestionali → attribuzione punteggio parametro 2.1.1)</p>		
2.3 Investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio	2.3.1 Investimenti inerenti la prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali di tipo biotico e abiotico	Con oltre il 15% del premio: 5 pt

2.4 Progetto con finalità sociale e di diversificazione	2.4.1 Sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali rientranti nelle tipologie ex art. 2 co. 1 lett da a) a d) L. 141/2015	Con oltre il 15% del premio: 10 pt
	2.4.2 Attività agrituristica ai sensi della legge 12/2015	
2.5 Coerenza con le priorità individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (max 15 pt)	2.5.1 Settore produttivo interessato dall'intervento prioritario ⁴	Zootecnia 15 pt Olivicoltura 10 pt Viticoltura ⁵ 10 pt Ortofrutta Luppolo ⁶ 8 pt Tabacco 6 pt Cereali, legumi, oleaginose 5 pt Piante aromatiche e officinali 3 pt Specie animali minori 2 pt
2.6 Attivazione di altre Misure dello Sviluppo Rurale per l'implementazione del Piano di sviluppo rurale (Max 5 punti)	2.6.1 Soggetti aderenti ad interventi di consulenza e/o formazione (aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'ammissibilità)	3 pt
	2.6.2 Soggetti che aderiscono ad almeno un altro intervento del CSR	2 pt
<p>⁴ Per gli interventi generici non attribuibili ad uno specifico settore viene attribuito il punteggio in base alla PS prevalente al momento della Domanda di Saldo, poi validata nel piano colturale del Fascicolo Aziendale.</p> <p>⁵ Macchinari per la gestione del vigneto comprese le attrezzature per il trasporto delle uve in cantina e nuovi impianti ai sensi del DM del 19/12/2022 n. 649010 art. 6 comma 4.</p> <p>⁶ Incluso il tartufo.</p> <p>NOTA: Nel punteggio "zootecnia" rientrano allevamenti di: bovini, bufalini, equini, ovini, caprini, suini, pollame e conigli. Le altre tipologie di allevamento rientrano nel punteggio "Specie animali minori".</p>		
3. Requisiti impresa agricola (Max 25 punti)		
Criteria / Sotto-criteria	Parametri	Punteggi
3.1 Azienda biologica e SQNPI-ACA (Max 10pt.)	3.1.1 Azienda che adotta interamente i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione)	10 pt

	3.1.2 Azienda che adotta prevalentemente (in termini di PST) i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione)	8 pt
	3.1.3 Azienda che adotta interamente i metodi dell'agricoltura integrata	8 pt
	3.1.4 Azienda che adotta prevalentemente (in termini di PST) i metodi dell'agricoltura integrata	6 pt
3.2 Produzioni di qualità	3.2.1 Sistemi di qualità ai quali si aderisce a livello comunitario, nazionale e regionale	5 pt
3.3 Adesione a forme di aggregazione e/o cooperazione	3.3.1 Adesione a forme di cooperazione/Aggregazione inerenti alla Produzione/erogazione e/o trasformazione e/o vendita e promozione dei prodotti o servizi	<p>Azienda aderente a forme di aggregazione tra giovani agricoltori che operano in una o più delle seguenti fasi della filiera (produzione/erogazione servizi, trasformazione e/o commercializzazione e/o promozione dei prodotti agricoli o dei servizi): 10 pt</p> <p>Azienda aderente a forme di aggregazione che operano in una o più delle seguenti fasi della filiera (produzione/erogazione servizi, trasformazione e/o commercializzazione e/o promozione dei prodotti agricoli o dei servizi): 8 pt</p>

4. Localizzazione territoriale (Max 10 punti)		
Criteri / Sotto-criteri	Parametri	Punteggi
4.1 Aziende agricole oggetto del Piano Aziendale ricadenti in aree che presentano vincoli naturali /svantaggi territoriali	4.1.1 SAU prevalente aziendale	100% SAU in aree con caratteristiche di svantaggio: 10 pt
		> 50% SAU in aree con caratteristiche di svantaggio: 5 pt

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati come impegno e/o posseduti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, e posseduti e verificati prima della liquidazione del Saldo, pena la riduzione degli stessi e il ricollocamento in graduatoria della Domanda di Sostegno. Tale ricollocazione può comportare anche la decadenza dell'aiuto e il recupero degli importi già erogati.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente, in nessun caso il punteggio può aumentare rispetto a quello autodichiarato nella Domanda di Sostegno.

A parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente, giovane insediato, di minore età. In caso di doppio insediamento viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani che si insediano.

Le modalità di attribuzione dei punteggi relative ai criteri di selezione sono riportate all'Allegato A-6 del presente Avviso.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027". La Domanda di Sostegno deve essere rilasciata nel SIAN entro le ore 24.00 del 24/08/2026 salvo proroghe disposte dalla Regione con apposito atto. Eventuali malfunzionamenti del SIAN che non consentono di rispettare il suddetto termine, oltre a quanto previsto dalle Disposizioni comuni, devono essere segnalati tramite PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, C.A. Dirigente Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- mancata compilazione e rilascio della domanda firmata nel portale SIAN attraverso OTP;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria come descritta nel paragrafo 11.1.

Indicazioni di dettaglio relative al caricamento dei documenti nel SIAN sono riportate alla sezione "Documenti" relative all'Intervento SRE01 (SRE01 - DOC) della pagina del CSR Umbria 2023-2027 del portale istituzionale web della Regione Umbria al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/csrumbria>.

11.1. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Trattandosi di Avviso completamente dematerializzato, la documentazione va inserita, contestualmente alla data del rilascio della Domanda di Sostegno, nella apposita sezione "Documentazione allegata" del portale SIAN.

Alla Domanda di Sostegno deve essere allegata la seguente documentazione:

a) Documentazione soggettiva (allegare i documenti attestanti dati non desumibili dal "Fascicolo Aziendale elettronico")

1. Dichiarazione rilasciata dal titolare della domanda relativa ai parenti di primo grado e coniuge come riportato all'Allegato A-2 del presente Avviso;
2. Per le aziende non ancora iscritte presso la C.C.I.A.A. alla data di rilascio della domanda di sostegno, ricevuta di protocollazione dell'istanza di iscrizione o di variazione societaria rilasciata anche telematicamente dalla C.C.I.A.A. nella sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti";
3. Per le società di persone e di capitali già iscritte presso C.C.I.A.A.:
 - Atto costitutivo e statuto completo di eventuale regolamento interno dal quale risulti, per le società di persone, che il sottoscrittore della domanda è legale rappresentante;
4. Per cooperative e consorzi già iscritti presso C.C.I.A.A.:
 - atto costitutivo e statuto;
 - dichiarazione del legale rappresentante attestante l'elenco nominativo dei soci con indicazione di data e luogo di nascita ed attività esercitata e/o qualifica di ogni singolo socio e, se conferente, conferimenti dell'esercizio precedente la presentazione della domanda;
5. Qualora ricorra l'ipotesi, delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo. Nella delibera dovrà risultare l'autorizzazione a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nella delibera dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;
6. Autorizzazione dei proprietari o comproprietari alla presentazione della domanda e alla realizzazione degli interventi, nella quale sia espressa la consapevolezza che i beni immobili oggetto di investimento previsto nel Piano aziendale saranno gravati dagli impegni sottoscritti dal beneficiario della domanda per tutto il periodo vincolativo e che gli stessi graveranno sul proprietario qualora rientri nel possesso dei beni oggetto del programma di investimenti.
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà (Allegato A-5);

b) Documentazione progettuale

Oltre a quanto sopra previsto, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione progettuale:

1. Piano Aziendale compilato secondo le indicazioni definite al paragrafo 7.3 e in conformità al fac simile di cui all'Allegato A-1 del presente Avviso;
2. Documentazione giustificativa dell'attribuzione dei punteggi;
3. Planimetria aziendale con l'ubicazione degli investimenti immobiliari da realizzare debitamente evidenziati con legenda a margine ed eventuale elenco delle superfici delle particelle interessate dagli interventi;
4. Planimetria con evidenziati gli spazi occupati per impianti e attrezzature fissi per destinazione;

5. Dichiarazione attestante il non avvenuto inizio lavori e relativa documentazione fotografica e/o filmografica, debitamente datata, dello stato dei siti a far tempo dalla presentazione della domanda;
6. Computi metrici estimativi completi di misure analitiche, per gli investimenti immobiliari compresi i miglioramenti fondiari, redatti applicando alle quantità complessive, desunte dalle planimetrie e/o dai disegni quotati, i prezzi unitari dei prezzari regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno. Per le voci di spesa non presenti nel computo metrico, potranno essere presentate idonee analisi dei prezzi;
7. Preventivi di spesa (almeno 3) comparabili e forniti da soggetti indipendenti ed in concorrenza fra loro, completi di tutti i dati identificativi della ditta che ha proposto il preventivo (ragione sociale, Partita Iva e/o Codice Fiscale, Sede legale, numeri di telefono e fax, indirizzo email/PEC) richiesti attraverso mail. Ciascun preventivo deve riportare:
 - a) la descrizione della tipologia di beni e servizi con indicato il relativo prezzo distinto in imponibile e IVA;
 - b) i preventivi devono indicare il prezzo unitario per ciascuna fornitura o servizio offerto o indicare il prezzo complessivo riportando il quantitativo delle forniture o servizi offerti;
8. Relazione di chiarimento sulla scelta del preventivo, qualora non sia stato scelto il più basso o relazione illustrativa che giustifichi la presentazione di un unico preventivo;
9. Listini prezzi dei fornitori o documentazione equipollente finalizzata a dimostrare la congruità dei costi previsti per spese ed investimenti mobiliari previsti per lo svolgimento del PA;
10. Preventivi di spesa sulla base dei costi di riferimento di cui all'Allegato A-2 della DD n. 4245 del 20/04/2023 pubblicata sul S.O. al BUR – serie generale - n. 23 del 03/05/2023;
11. Nel caso di acquisto di beni immobili:
 - contratto preliminare di vendita del terreno/immobile sottoscritto dalle parti;
 - perizia di stima giurata del valore del fabbricato aziendale oggetto di acquisto, redatta da un tecnico qualificato indipendente, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto dell'immobile non sia superiore al valore di mercato, completa di estratto di mappa, planimetria/elaborato planimetrico;
 - solo per i fabbricati, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s. m. e i. sottoscritta a termini di legge dal venditore attestante che il bene oggetto della vendita non ha beneficiato in tutto o in parte, negli ultimi dieci (10) anni di sussidi pubblici per la realizzazione, ristrutturazione o ampliamento con l'eccezione degli immobili ricostruiti a seguito di calamità naturali;
12. Per gli investimenti irrigui: planimetria con indicazione dell'ubicazione dell'impianto (dal punto di attingimento fino alla distribuzione) e dell'area servita dall'investimento irriguo che si vuole realizzare e adeguata relazione, sottoscritta da un tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione. Inoltre, il richiedente dovrà sottoscrivere la dichiarazione e gli impegni riportati in Allegato n. 4 alla DGR 114/2023 per gli impianti preesistenti e l'Allegato n. 6 per i nuovi impianti;
13. nel caso di realizzazione di invasi:
 - superficie di ingombro dell'invaso a scala non inferiore a 1:5.000;
 - sezioni longitudinali e trasversali in scala non inferiore a 1:200;
14. Stima dei costi per spese correnti/di esercizio;
15. Dimostrazione della congruità delle spese tecniche calcolate sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia n. 140/2012 e/o sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 19.06.2016.

16. Ogni ulteriore documentazione e autorizzazione prevista da leggi, regolamenti e normative vigenti in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione, qualora già acquisita.

La **Dichiarazione relativa ai parenti di primo grado e coniuge** e il **Piano Aziendale** sono obbligatori ai fini della ricevibilità della Domanda di Sostegno.

Documentazione aggiuntiva può essere richiesta in fase istruttoria di ammissibilità della Domanda di Sostegno, qualora ritenuta necessaria al fine di valutare i requisiti e le condizioni di ammissibilità del richiedente e dell'operazione proposta a contributo.

11.2. DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL RICHIEDENTE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Vale quanto disposto al Capitolo 12 "Dichiarazioni ed impegni del richiedente" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027", nonché quanto accettato con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno nel sistema SIAN.

In particolare, in osservanza di quanto previsto dal presente Avviso, il titolare della domanda assume quali propri i seguenti impegni ed accetta le seguenti condizioni:

- a) Avviare le attività previste dal Piano Aziendale presentato entro massimo 9 mesi e terminarle entro massimo 24 mesi dal Nulla Osta di concessione dell'aiuto (salvo proroghe concesse della Regione)²;
- b) Essere a conoscenza dell'obbligo di proseguire nella conduzione dell'azienda oggetto di insediamento in qualità di capo azienda, mantenendo i requisiti definiti paragrafo 6.4 del presente Avviso, per tutto il periodo vincolativo di 7 (sette) anni decorrente dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione;
- c) Impegnarsi ad iscriversi al regime previdenziale INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto entro la data di conclusione del Piano Aziendale e mantenere la posizione per tutto il periodo vincolativo di 7 (sette) anni decorrente dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione, pena la revoca degli aiuti concessi;
- d) Perfezionare il primo insediamento ai sensi del paragrafo 6.3 del presente Avviso, mediante il completamento degli adempimenti e delle iscrizioni presso la C.C.I.A.A. necessari a soddisfare le condizioni di ammissibilità previste per la forma giuridica dell'impresa entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle domande ricevibili;
- e) Che i beni (terreni, fabbricati e mezzi) dell'azienda nella quale si insedia non derivino da trasferimento di terreni e fabbricati facenti parte dell'impresa del coniuge legalmente riconosciuto, come previsto al paragrafo 6.7 del presente Avviso;
- f) Che l'azienda non deriva da frazionamento aziendale in ambito familiare come previsto al paragrafo 6.7 del presente Avviso, fatta salva la possibilità di trasferire l'intera azienda previa cessazione dell'attività agricola da parte del genitore cedente;
- g) Accettare che l'istruttoria di ammissibilità della Domanda di Sostegno sarà effettuata dalla Regione esclusivamente sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente ai punti a) 1 e b) 1 del precedente paragrafo 11.1, nonché degli elementi dichiarati nel Piano Aziendale, comprensivi dei criteri di selezione e dei relativi punteggi autodichiarati (in base ai quali verrà redatta la graduatoria di ricevibilità);
- h) Accettare che la concessione degli aiuti avverrà sotto condizione risolutiva, come indicato al paragrafo 12.2 e che la verifica delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità delle spese, così come dei criteri di selezione autodichiarati nella

² Su tale termine temporale si fa presente che la Regione Umbria ha già inviato una richiesta di modifica rispetto al termine di trentasei (36) mesi previsto nell'attuale PSP e CSR per l'Umbria.

- Domanda di Sostegno, sarà effettuata al momento dell'istruttoria del saldo con effetti di ammissibilità o inammissibilità della Domanda di Sostegno;
- i) Essere a conoscenza dell'obbligo di avanzare Domanda di Pagamento di Acconto entro quarantacinque (45) giorni dalla notifica del Nulla Osta di ammissione agli aiuti, completa di polizza fidejussoria in favore di AGEA OP come previsto al paragrafo 17.1.2 del presente Bando;
 - j) Assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dal Nulla Osta di concessione dell'aiuto;
 - k) Essere a conoscenza che in ogni caso, qualora abbia delegato altro soggetto come Responsabile del Fascicolo di Domanda, le comunicazioni inerenti l'intero procedimento amministrativo delle domande verranno inoltrate alla PEC del beneficiario e del delegato dal Beneficiario e che, come previsto dalla legge che regola la posta elettronica certificata, le comunicazioni si intendono comunque consegnate al Beneficiario se acquisite nella casella di posta certificata del suddetto Responsabile;
 - l) Essere a conoscenza che la liquidazione materiale dell'aiuto è competenza esclusiva dell'Organismo Pagatore AGEA e dichiara di rendere indenne l'amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal ritardo nel pagamento dell'aiuto concesso o da qualsiasi pretesa anche da parte di terzi aventi causa;
 - m) Essere a conoscenza dell'obbligo di conseguire, se non possedute al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, adeguate qualifiche e competenze professionali in campo agricolo come definite al paragrafo 6.5 del presente Avviso, al più tardi entro 36 (trentasei) mesi dalla data del Nulla Osta di concessione del sostegno;
 - n) Mantenere, se ricorre il caso, l'iscrizione al regime di agricoltura biologica per almeno 5 (cinque) anni a partire dalla presentazione della Domanda di Sostegno del presente Avviso o, per le aziende certificate successivamente, a partire dalla data della prima notifica, pena la decadenza della domanda;
 - o) Mantenere, se ricorre il caso, gli impegni previsti dagli interventi ACA correlati al sistema di produzione integrata per almeno 5 (cinque) anni a partire dalla prima adesione successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno del presente Avviso, pena la decadenza della domanda;
 - p) Che precedentemente alla data di insediamento cui è riferita la presente Domanda di Sostegno non ha acquisito la titolarità di impresa individuale avente per oggetto l'attività agricola (possessione dei terreni e iscrizione alla CCIAA), e non ha ricoperto la carica di amministratore o legale rappresentante con poteri di firma disgiunta, in una società avente per oggetto l'attività agricola;
 - q) Essere a conoscenza che il saldo del premio di primo insediamento sarà erogato solo dietro presentazione delle documentazioni attestanti la completa realizzazione del Piano Aziendale.

In caso di doppio insediamento gli impegni di cui al precedente paragrafo devono essere assunti da entrambi i giovani insediati congiuntamente.

L'esonero dal mantenimento degli impegni correlati alla concessione/erogazione del Sostegno di cui al presente Avviso, può essere accordato dalla Regione, qualora richiesto, nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali (art. 3 del Reg. UE 2116/2021), come riportati all'articolo 20 del presente Avviso e seguendo la procedura indicata.

La violazione di uno o più **impegni comuni** a tutte le Misure del CSR determinano l'applicazione di sanzioni o l'esclusione ai sensi della DGR n. 153/2026 e ss.mm.ii..

La violazione di uno più e/o **impegni specifici** dell'intervento SRE01, prevede l'esclusione come indicato nell'Allegato A-4 del presente Avviso.

11.3. RETTIFICHE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

11.3.1 DOMANDA DI RETTIFICA

Entro la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno, il richiedente può annullare una domanda già rilasciata e presentare una Domanda di Rettifica, che la sostituisce integralmente, utilizzando le modalità previste per la presentazione della domanda originaria di cui all'articolo 11 del presente Avviso.

In tale caso la Domanda di Rettifica presentata, può prevedere l'introduzione/esclusione di investimenti, la modifica in termini di importo di spesa e l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione.

La data di presentazione della prima domanda di sostegno rimarrà il punto di riferimento per verificare i requisiti della domanda rettificata, il rispetto dei termini temporali e la decorrenza per l'eleggibilità delle spese.

La procedura per il rilascio della Domanda di Rettifica è prevista nel sistema SIAN. Il caricamento dei nuovi documenti nel SIAN è lo stesso previsto per la Domanda di Sostegno, come definito al paragrafo 11.1.

Comunicazione del rilascio della Domanda di Rettifica va trasmessa via PEC alla Regione Umbria al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, c.a. Dirigente del Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile con il seguente oggetto:

CSR Umbria 2023/2027 – Intervento SRE01 – Istanza di rettifica alla Domanda di Sostegno – Azienda _____

11.3.2 DOMANDA DI RETTIFICA PER ERRORE PALESE

Dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande e prima della conclusione dell'istruttoria da parte della Regione, è possibile presentare una Domanda di Rettifica che annulla la precedente domanda e la sostituisce integralmente.

La Domanda di Rettifica, successiva al termine per la presentazione delle Domande di Sostegno, può essere proposta solamente per correggere errori palesi, al fine di non alterare le condizioni di gara e la par condicio tra richiedenti. La stessa deve essere inoltrata nel rispetto dell'importo di spesa e di contributo richiesti con la prima Domanda di Sostegno, nonché del punteggio autodichiarato. Inoltre non può modificare gli investimenti proposti in precedenza.

Per il riconoscimento dell'errore palese si rinvia a quanto previsto al paragrafo 2.2 delle "Linee guida operative per la gestione degli Interventi non connessi alla superficie e agli animali (NO SIGC) del Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027".

Per la valutazione dei requisiti della domanda rettificata e per il rispetto dei termini di presentazione ed eleggibilità delle spese, si farà riferimento alla data di presentazione della prima Domanda di Sostegno.

Comunicazione del rilascio della domanda di rettifica va trasmessa via PEC alla Regione Umbria al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, c.a. Dirigente del Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile con il seguente oggetto:

CSR Umbria 2023/2027 – Intervento SRE01 – Istanza di rettifica alla Domanda di Sostegno per errore palese – Azienda _____.

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 e ss. mm. ii..

Per ogni fase del procedimento, al fine di assicurare la tracciabilità delle procedure sono predisposti appositi verbali all'interno del portale SIAN sottoscritti dal funzionario incaricato dell'istruttoria.

12.1. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Il Servizio competente provvede ad effettuare la verifica di ricevibilità di tutte le domande pervenute.

Le Domande di Sostegno sono considerate ricevibili solo se risultano:

- Presentate nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- Compilate, rilasciate e firmata nel portale SIAN attraverso OTP;
- Complete del Piano Aziendale di cui all'Allegato A-1 del presente Bando;
- Complete della dichiarazione relativa ai parenti di primo grado e coniuge di cui all'Allegato A-2;
- Complete del documento di identità in corso di validità;
- Corredate dalla ricevuta di protocollazione dell'istanza di iscrizione/variazione presso il registro della CCIAA, **per le aziende neo costituite e per le Aziende in cui il giovane assume il ruolo di Capo Azienda che, al momento della domanda, non hanno ancora ricevuto un esito istruttorio da parte degli uffici competenti.**

In assenza di tale documentazione la domanda risulterà irricevibile.

In caso di domanda irricevibile, viene data comunicazione tramite PEC all'interessato delle motivazioni che ostano la ricevibilità della stessa, concedendo allo stesso, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni. Infruttuosamente decorso tale termine o in caso di permanenza delle cause che ostano la ricevibilità della domanda, sarà adottato l'atto di conclusione del procedimento. Viceversa, nell'ipotesi in cui la domanda può essere dichiarata ricevibile, la stessa potrà essere valutata per l'ammissibilità.

L'elenco delle domande ricevibili in ordine di punteggio autodichiarato dal richiedente con indicazione dell'importo richiesto in domanda viene approvato con apposito Atto dirigenziale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web istituzionale. Tale pubblicazione vale quale atto di notifica di ricevibilità della domanda ai soggetti interessati.

Le domande ricevibili, per le quali vi è disponibilità finanziaria in base alle risorse attribuite all'intervento SRE01, vengono sottoposte, in ordine decrescente di punteggio alla fase successiva per l'istruttoria di ammissibilità all'Aiuto.

Le Domande di Sostegno collocate nell'elenco di cui sopra per la quali non vi è copertura finanziaria non verranno istruite fino a quando eventuali scorrimenti della graduatoria, o aumento della dotazione finanziaria pertinente al presente Avviso, non consentiranno il loro finanziamento.

12.2. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

In questa fase, il controllo amministrativo è finalizzato a verificare quanto segue:

- Iscrizione presso la CCIAA dell'azienda agricola, come definita al paragrafo 6.2, nella quale il giovane si è insediato.
- Divieto di frazionamento aziendale in ambito familiare con verifica degli eventuali fascicoli aziendali SIAN dei parenti di primo grado (genitori);
- Divieto di insediamento aziendale del giovane derivante da cessione di azienda agricola (in tutto o in parte) tra coniugi legalmente riconosciuti;
- Requisito di giovane agricoltore;

- Requisiti di capo azienda e di primo insediamento come definiti al paragrafo 6.4 e 6.3;
- Ammissibilità delle spese, solamente rispetto alla tipologia, sulla base di quanto riportato nel Piano Aziendale;
- Raggiungimento di almeno due obiettivi come dichiarati nel Piano Aziendale;
- Realizzazione dell'intervento in unità locali dell'azienda esclusivamente all'interno del territorio regionale dell'Umbria;
- Verifica su banche dati pubbliche che il Beneficiario non sia "destinatario di un ordine di recupero pendente o di averlo estinto", così come previsto dal Reg. (UE) 2022/2472 (clausola Deggendorf).

La verifica della congruità, dell'eleggibilità delle spese, della corretta attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui all'articolo 10, nonché della dimensione economica in termini di PST secondo quanto previsto al paragrafo 6.8 e di tutte le condizioni e i requisiti dichiarati in sede di Domanda di Sostegno, verrà effettuata dal Servizio regionale nella fase istruttoria della Domanda di Pagamento del Saldo.

Per quanto sopra, **la concessione degli aiuti verrà data sotto condizione risolutiva** e, di conseguenza, qualora in fase di Domanda di Pagamento del Saldo non vengano riscontrati gli interventi relativi alla realizzazione del Piano Aziendale come proposto, la congruità della spesa, la regolarità delle fatture e dei relativi pagamenti, le autorizzazioni per il regolare esercizio delle attività previste e la corretta attribuzione dei criteri di selezione, la Regione potrà dare avvio al procedimento di decadenza e revoca del premio concesso e al recupero dell'Acconto già erogato.

La comunicazione di ammissione agli aiuti diventa impegno giuridicamente vincolante, se entro 30 giorni dal ricevimento, termine perentorio, il Beneficiario non invia motivazioni ostative all'accoglimento, e/o proposte di revisione.

Ai titolari delle domande inammissibili, vengono notificate a mezzo PEC gli atti con le motivazioni del caso concedendo agli stessi, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni. Infruttuosamente decorso tale termine o in caso di permanenza delle cause che ostano l'ammissibilità della domanda, sarà adottato l'atto di conclusione del procedimento.

13. VARIANTI

Vale quanto disposto al Capitolo 17 "Varianti" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In caso di Variante Sostanziale, è obbligatorio darne comunicazione del rilascio alla Regione Umbria, tramite PEC, al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it c.a. Dirigente Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile con il seguente oggetto:

CSR Umbria 2023/2027 – Intervento SRE01 – Comunicazione rilascio SIAN dell'istanza di variante sostanziale alla Domanda di Sostegno – Ditta _____

A seguito di specifica istruttoria, la Regione comunicherà tramite PEC il Nulla Osta di Variante, sempre sotto condizione risolutiva ai sensi di quanto disposto al paragrafo 12.2 per l'ammissibilità della Domanda di Sostegno, oppure il diniego della richiesta di variante.

14. SUBENTRO E CAMBIO BENEFICIARIO

Come disposto al Capitolo 18 “Subentro e cambio beneficiario” del documento “Disposizioni Comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027”, *nel caso di primo insediamento in agricoltura non è possibile né il subentro né il cambio beneficiario ma è possibile, tra la data di presentazione della Domanda di Sostegno e il termine del periodo vincolativo, la trasformazione aziendale (anche con cambio di CUAA) nella quale però, il giovane insediato titolare del premio, sia lo stesso della domanda iniziale ed abbia gli stessi requisiti soggettivi di cui al paragrafo 6.4 (capo azienda).*

Nel caso di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre idonea documentazione comprovante il mantenimento dei requisiti soggettivi a seguito della trasformazione aziendale e trasmetterla via PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, c.a. Dirigente Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile con il seguente oggetto: *CSR Umbria 2023/2027 – Intervento SRE01 – Richiesta autorizzazione cambio intestazione – Ditta _____*

Nel caso in cui la trasformazione aziendale avvenga prima della Domanda di Pagamento del Saldo, va avanzata una Domanda di Variante “per cambio intestazione” nel SIAN nella quale dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante il mantenimento dei requisiti soggettivi del giovane insediato a seguito della trasformazione aziendale.

A seguito del rilascio va data comunicazione via PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it c.a. Dirigente Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile con il seguente oggetto: *CSR Umbria 2023/2027 – Intervento SRE01 – Comunicazione rilascio SIAN dell'istanza di variante sostanziale per cambio intestazione alla Domanda di Sostegno – Ditta _____*

15. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

Il Piano Aziendale e gli interventi in esso previsti devono essere conclusi entro e non oltre i 24 mesi³ successivi alla data di comunicazione di ammissione agli aiuti (data di notifica del Nulla Osta al Beneficiario e al Responsabile del Fascicolo di Domanda) salvo proroghe concesse dalla Regione come definite al successivo articolo 16 “Proroghe”. Entro lo stesso termine deve essere rilasciata la domanda di pagamento del saldo.

16. PROROGHE

Vale quanto disposto al Capitolo 20 “Proroghe” del documento “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027”.

17. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Le Domande di Pagamento, acconto e saldo, devono essere presentate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA OP sul portale SIAN e secondo quanto disposto al capitolo 10 “Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento” del documento “Disposizioni Comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027”

³ Su tale termine temporale si fa presente che la Regione Umbria ha già inviato una richiesta di modifica rispetto al termine di trentasei (36) mesi previsto nell'attuale PSP e CSR per l'Umbria.

17.1 DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO

17.1.1 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il Beneficiario, **entro 45 giorni (quarantacinque giorni) dalla ricezione del Nulla Osta di concessione dell'aiuto, salvo proroga** da parte della Regione, **deve** presentare una Domanda di Pagamento Acconto per un importo **pari al 90% dell'aiuto accordato**, con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023".

17.1.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla richiesta di Acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Garanzia bancaria o garanzia equivalente**, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'Acconto accesa a favore dell'Organismo Pagatore – AGEA. La data di scadenza della garanzia è quella indicata dal Nulla Osta di concessione dell'aiuto come data di scadenza per la presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo (ultimazione del Piano Aziendale) rinnovabile automaticamente di anno in anno, fino a cinque annualità o sino allo svincolo della stessa da parte dell'Organismo Pagatore AGEA. Le garanzie fideiussorie devono essere stipulate alle condizioni contrattuali riportate nello schema predisposto dall'OP – AGEA e scaricabili nel portale SIAN e devono essere inviate via PEC sottoscritte con firma digitale (cades o pades) entro il termine di presentazione della Domanda di Pagamento Acconto sopra indicato.

Nel caso di provvedimento di decadenza della Domanda di Sostegno e recupero dell'aiuto già erogato, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite anche attraverso l'escussione della fidejussione che attiverà AGEA OP quale ente garantito.

17.1.3. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'Acconto sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della seguente documentazione e dei seguenti requisiti precisamente:

- Correttezza formale della polizza fideiussoria stipulata dal Beneficiario;
- Conferma della validità della fideiussione bancaria/assicurativa da parte del soggetto fideiussore garante.

Su tutte le domande di Acconto proposte alla liquidazione nel sistema SIAN per l'autorizzazione dell'elenco di liquidazione da trasmettere ad AGEA per l'erogazione degli aiuti, viene effettuato un controllo di I livello e successivamente viene eseguita una estrazione sulla base di criteri di rischio e casuale per l'effettuazione del controllo di II livello cosiddetto controllo in loco. Quest'ultimo controllo verrà effettuato dall'organismo AGEA OP o da enti delegati dallo stesso. L'autorizzazione al pagamento della domanda estratta verrà sospesa in attesa degli esiti del controllo.

In caso di esito del controllo positivo, la stessa liquidazione verrà inserita in successivi elenchi di liquidazione regionali da trasmettere ad AGEA per la erogazione dell'aiuto.

17.2 DOMANDA DI PAGAMENTO DI SALDO

17.2.1 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il Beneficiario, **entro 24 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione dell'aiuto deve** rilasciare la domanda di pagamento del saldo con le modalità di cui al Capitolo 10 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Eventuali malfunzionamenti del SIAN che non consentono di rispettare il suddetto termine, oltre a quanto previsto dalle Disposizioni comuni, devono essere segnalati tramite PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, C.A. Dirigente Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile.

Indicazioni di dettaglio relative al caricamento dei documenti nel SIAN sono riportate alla sezione "documenti" della pagina del CSR Umbria 2023-2027 del portale istituzionale web della Regione Umbria al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/csrumbria>.

La presentazione della Domanda di Saldo oltre il suddetto termine, salvo eventuali proroghe approvate dalla Regione come previste all'articolo 16 del presente Avviso, comporta l'applicazione del regime sanzionatorio previsto dalle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con DGR n. 153/2026 e ss.mm.ii. (impegno comune n. 6) con eventuale recupero delle somme già erogate.

17.2.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA, MODALITÀ DI PAGAMENTO E GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DA PARTE DEI BENEFICIARI

Alla Domanda di Pagamento di Saldo, il Beneficiario deve allegare la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

a) Documentazione tecnica

1. Relazione del Responsabile del Fascicolo di Domanda, che dimostri:
 - a) l'avvenuto accertamento degli investimenti realizzati mediante sopralluogo da parte dello stesso RFD;
 - b) la regolare esecuzione del programma d'investimenti e la sua conformità al Piano Aziendale presentato o, eventualmente, a quanto presentato in variante, nonché la congruità con i computi metrici consuntivi;
 - c) la funzionalità degli investimenti realizzati e gli obiettivi conseguiti come previsti dal Piano Aziendale o da relativa variante;
 - d) la conferma dei punteggi relativi ai criteri di selezione autodichiarati nella Domanda di Sostegno (allegare relativa tabella punteggi) e attestabili con relativa documentazione giustificativa da allegare;
 - e) la corrispondenza quali-quantitativa dei materiali effettivamente impiegati per la realizzazione degli investimenti rispetto a quelli indicati nella contabilità finale;
 - f) l'avvenuta acquisizione delle autorizzazioni, abitabilità/agibilità/conformità, necessarie per l'esercizio e utilizzo degli investimenti realizzati, allegandole alla domanda di pagamento insieme alla tabella riepilogativa di cui all'Allegato A-3 firmata dal tecnico progettista;
2. computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezzi utilizzati per la presentazione della Domanda di Sostegno o sulla scorta dei prezzi in vigore al momento dell'esecuzione del contratto, completi dello sviluppo analitico delle quantità (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico);
3. elaborati grafici consuntivi con dettaglio di tutte le misure:
 - a) piante, sezioni e prospetti, anche delle fondazioni, debitamente quotati;
 - b) sezioni (rappresentative di tutta la lunghezza dell'intervento);
 - c) profili longitudinali a scala 1:2000;
 - d) particolari delle opere d'arte a scala 1:50 o 1:100;
 - e) planimetrie degli impianti arborei;
4. documentazione fotografica cronologica delle varie fasi di realizzazione delle parti dell'investimento non più ispezionabili (esempio: scavi, fondazioni, palificazioni, rilevati ecc.) dalle quali siano riscontrabili le dimensioni delle parti.

5. layout degli impianti con evidenziati gli investimenti realizzati e i macchinari fissi e fissi per destinazione, con le relative matricole;
6. documentazione fotografica di tutti gli investimenti mobiliari e mobiliari fissi per destinazione, nella quale risulti altresì ben evidente il numero della matricola che deve corrispondere a quello riportato nella descrizione della fattura di acquisto;
7. documentazione fotografica dimostrativa del rispetto delle norme sulla pubblicità di cui all'art. 123, paragrafo 2, lettera j) del Reg. (UE) 2021/2115 e gli Allegati II e III del Reg. di esecuzione (UE) 2022/129;
8. per gli investimenti irrigui:
 - a) documentazione attestante l'autorizzazione per l'attingimento insieme alla coordinate, con sistema di riferimento WGS 84/UTM 33 N, del punto di attingimento;
 - b) nel caso di miglioramento di impianti preesistenti si deve dare dimostrazione che venga soddisfatta la condizione di risparmio idrico potenziale almeno pari a:
 - 5% per ammodernamento di impianti a bassa pressione quali irrigazione a goccia o microirrigazione;
 - 15% per ammodernamento di impianti ad alta pressione quali impianti irrigui per aspersione;
 - 25% nel caso di passaggio da impianti ad aspersione a impianti a goccia; sulla base delle caratteristiche dell'impianto e degli eventuali turni di prelievo prima e dopo l'intervento e deve essere dimostrato, ex ante, mediante una valutazione tecnica che metta in relazione gli investimenti con il risparmio conseguente ed, ex post, tramite misurazioni dei contatori;
 - c) nel caso di interventi per l'ampliamento delle superfici irrigue, si dovrà allegare un'analisi ambientale proposta dal beneficiario e firmata da un tecnico abilitato, che mostri che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente ed in particolare sullo stato delle acque. L'Allegato n. 5 alla DGR 114/2023 delinea gli elementi essenziali che dovranno essere in oggetto dell'analisi in questione.
9. notifica di inizio attività nel settore alimentare al competente sportello unico delle attività produttive in presenza di impianti di trasformazione, di punti vendita anche adibiti al consumo immediato del prodotto oggetto della vendita;
10. provvedimenti autorizzativi o documentazione equipollente per l'esercizio dell'opera realizzata (es. SCIA agrituristica/fattoria didattica).
11. Attestazione di iscrizione del bestiame alla Banca Dati Nazionale zootecnica nel caso in cui vengano realizzati investimenti in ambito zootecnico o acquisto di bestiame.

b) Documentazione amministrativa e contabile

1. Documentazione attestante la congruità e l'eleggibilità delle spese come prevista al paragrafo 9.1 del presente Avviso;
2. Documentazione attestante l'avvio del Piano aziendale entro 9 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione degli aiuti (attestazioni di pagamento, relazione del tecnico, ecc.);
3. Tabella riepilogativa delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti che metta a confronto gli interventi/spese preventivati nella Domanda di Sostegno rispetto a quelli effettivamente realizzati. Tale tabella deve riportare, per ciascuna tipologia di spesa, gli estremi delle fatture e dei titoli di estinzione delle stesse in correlazione con:
 - **per gli investimenti immobiliari:** le voci di spesa inserite nei computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezzari regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno/variante;

- **per investimenti mobiliari e fissi per destinazioni:** la documentazione prevista per la congruità della spesa come riportata al paragrafo 9.1 del presente Bando;
4. originali o copia conforme delle fatture in formato .xml o di documenti contabili di equivalente valore probatorio intestati inequivocabilmente alla Ditta beneficiaria dell'aiuto. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, nelle fatture o documentazione equipollente, dovrà essere inserito un riferimento all'intervento del CSR ai sensi del quale è stato richiesto il contributo e il numero della Domanda di Sostegno o il Codice Unico di Progetto (CUP).

La documentazione della spesa (fatture o documentazione equipollente) deve contenere la descrizione dell'opera realizzata o della fornitura del bene/servizio acquistati al fine di rendere individuabile con certezza il nesso con l'intervento finanziato.

Nel caso di acquisto di macchine e attrezzature, nel giustificativo di spesa deve essere indicato numero seriale o matricola o numero di telaio. Nel caso di acquisto di animali deve essere riportato nei documenti di spesa, l'identificativo dell'animale (codice microchip/numero passaporto).

Le fatture o i documenti giustificativi che includono spese diverse da quelle per le quali si richiede il sostegno, qualora imputati per la quota parte di spesa inerente la realizzazione degli investimenti oggetto dell'aiuto, possono essere considerati ammissibili qualora la spesa sia chiaramente identificabile nel giustificativo di spesa.

Le fatture o i documenti giustificativi non integralmente pagati verranno considerati ammissibili solo per la quota saldata alla data di presentazione della domanda di pagamento, fermo restando l'obbligo da parte del beneficiario di provvedere al loro integrale pagamento entro la conclusione dell'istruttoria, pena l'inammissibilità delle spese riportate nei suddetti giustificativi di spesa.

5. documentazione attestante la tracciabilità e l'avvenuto pagamento delle fatture esclusivamente effettuato con:
- a) Mandato di pagamento;
 - b) Bonifico;
 - c) Assegno;
 - d) Carta di credito;
 - e) Bancomat;
 - f) Bollettino postale;
 - g) Vaglia postale il cui pagamento è stato effettuato tramite conto corrente postale;
 - h) MAV;
 - i) Modello F24;

Nelle diverse attestazioni di pagamento deve essere specificata la causale del pagamento nel seguente modo "CSR Umbria 2023/2027 - Intervento SRE01 - fattura n. ____ del _____ - Ditta ____ (denominazione Ditta fornitrice)".

6. estratto conto con evidenziati tutti i movimenti relativi ai pagamenti rendicontati con la documentazione di cui sopra (in caso di pagamento con carta di credito estratto del conto di appoggio). Sono ammissibili esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di un conto corrente bancario o postale (**ad esclusione delle carte prepagate**) intestato al Beneficiario e validato nel Fascicolo Aziendale SIAN. In caso di variazione del conto corrente, quest'ultimo dovrà essere validato nel Fascicolo Aziendale SIAN (dandone comunicazione via PEC al Servizio competente) ed essere indicato nelle Domande di Pagamento successive alla variazione;
7. contabilità consuntiva relativa ai lavori realizzati in amministrazione diretta dal beneficiario come previsti al paragrafo 9.1 accompagnata da:
- a. dichiarazione resa dal beneficiario attestante che per la realizzazione dei lavori in economia possiede le capacità, le macchine e le attrezzature, indicando se in possesso o altro, (indicare l'elenco delle lavorazioni);

- b. contabilità consuntiva della spesa sostenuta relativa al personale alle dipendenze della ditta beneficiaria (time sheet, buste paga, pagamento delle buste paga, versamenti imposte e contributi sociali) al lordo di tutti gli oneri connessi al salario (salario, imposte, contributi sociali);
8. per le macchine e le attrezzature registrate in pubblici registri (motorizzazione), copia della carta di circolazione intestata al richiedente e certificato di omologazione e conformità alle norme CE attestante che la macchina rispetta le norme armonizzate e le specifiche tecniche UNI (nazionali), EN (europee), ISO (internazionali);
9. copia conforme all'originale dell'atto di compravendita registrato, nel caso di acquisto di terreni ed immobili e relativa validazione del Fascicolo Aziendale SIAN;
10. qualora i terreni oggetto di investimento siano condotti in affitto con relativi contratti che scadono entro 5 anni dalla data di erogazione del saldo è necessario produrre la proroga degli stessi a copertura dell'intero periodo vincolativo quinquennale;
11. attestato di partecipazione ad un corso per il raggiungimento della capacità professionale agricola di 150 ore previsto dal D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 per ottenere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), o dichiarazione di impegno relativa all'acquisizione della capacità professionale entro 36 mesi dal Nulla Osta di concessione, se non già posseduta al momento della Domanda di Sostegno o di Pagamento del Saldo. In ogni caso l'acquisizione della capacità professionale dovrà essere validata nel Fascicolo Aziendale;
12. attestazione di iscrizione presso l'INPS in qualità di IAP o CD, qualora non già iscritto alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

Per quanto concerne le modalità di pagamento e la gestione dei flussi finanziari:

- Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti;
- Qualora non risulti chiaramente tracciato il flusso dei pagamenti con riferimenti chiari a modalità, causale o fattura cui si riferiscono, sarà necessario presentare una dichiarazione liberatoria di quietanza rilasciata dalle ditte fornitrici con l'indicazione delle modalità e data di pagamento, la causale del pagamento e gli estremi della fattura cui si riferiscono;
- Per macchine e attrezzature acquistate per il tramite di un intermediario finanziario vengono riconosciuti i pagamenti effettivamente fatti all'intermediario finanziario documentabili alla data di rilascio della Domanda di Pagamento del Saldo, purché effettuati sulla base di contratti di prestito non agevolato che abbiano per oggetto esclusivo il bene o l'opera per la quale è accordato il sostegno e che il bene stesso sia intestato alla ditta beneficiaria e sia garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata;
- È possibile rendicontare anche le spese delle rate per l'acquisto di un bene con contratto di leasing alle condizioni previste ai punti 3.4.3 e 5.6 delle "Linee guida operative per la gestione degli Interventi strutturali (NO SIGC)" approvate con DGR n. 295 del 25/03/2026;
- Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse per un controvalore in euro (€) pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione" e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio in vigore al momento del pagamento;
- Non sono ammissibili all'aiuto i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal Beneficiario, neppure nel caso in cui il Beneficiario abbia la delega ad operare sui conti correnti di questi ultimi.

17.2.3 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

I controlli amministrativi e tecnici sulle Domande di Saldo, che implicano un controllo della documentazione presentata ed un sopralluogo (c.d. "visita in situ"), hanno lo scopo di verificare:

- Il permanere dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione autodichiarati in Domanda di Sostegno;
- La completa realizzazione degli interventi/operazioni e la corrispondenza a quelli previsti del Piano Aziendale presentato in Domanda di Sostegno o di Variante, nonché il raggiungimento degli obiettivi ivi previsti;
- L'ammissibilità e l'eleggibilità delle spese previste e realizzate nell'ambito del Piano Aziendale presentato, verificandone anche la congruità. La congruità delle spese va attestata alla data della Domanda di Sostegno o di Variante (es. utilizzo di prezzi vigenti al momento della Domanda di Sostegno o Variante, listini prezzi o preventivi datati al momento della Domanda di Sostegno o Variante);
- La funzionalità e conformità degli investimenti alle normative vigenti in materia;
- L'iscrizione al regime previdenziale INPS del giovane insediato in qualità di Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore diretto e il permanere del ruolo di capo azienda nell'impresa agricola in cui si è insediato;
- L'acquisizione o l'impegno ad acquisire le competenze professionali come previste al punto 6.5 entro 36 mesi dalla notifica del nulla osta, qualora non già possedute alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

Qualora gli interventi ammessi siano realizzati parzialmente, ovvero siano stati completamente realizzati ma con una parziale conformità rispetto a quelli ammessi, il controllo amministrativo e il controllo in loco dovranno accertare in particolare quanto segue:

- che gli interventi realizzati e conformi all'operazione ammessa costituiscano un lotto funzionale, vale a dire un insieme di voci di costo che garantiscono comunque il perseguimento delle finalità e degli obiettivi originari dell'iniziativa progettuale;
- che la mancata realizzazione di parte degli interventi non abbia comportato il venir meno di priorità e/o la diminuzione del punteggio autodichiarati nella Domanda di Sostegno e che ne abbia determinato il collocamento, all'interno della graduatoria regionale, tra le domande ammesse a finanziamento.

La Regione potrà procedere ad autorizzare la liquidazione del Saldo anche prima del controllo in situ o prima del completamento formale di alcune procedure amministrative, a condizione che il Beneficiario sottoscriva un accordo con la Regione (liquidazione sotto condizione risolutiva). Con tale accordo il Beneficiario si impegna a restituire l'aiuto nel caso in cui, in esito al controllo delle procedure da completare come sopra riportate, vengano riscontrate difformità e incongruenze a quanto dichiarato in Domanda di Sostegno e di Saldo che comportano la decadenza della Domanda di Sostegno e la revoca dell'aiuto nonché il recupero delle somme già erogate. La fideiussione a garanzia dell'Acconto non verrà svincolata fino alla verifica completa di tutti i requisiti e di tutta la documentazione giustificativa, nonché all'esito positivo del controllo in situ.

In presenza di Domande di Pagamento riguardanti esclusivamente l'acquisto di macchine agricole registrate in pubblici registri e identificate in fattura da un codice univoco (matricola o numero seriale), non è necessario il controllo in situ, in quanto si ritiene adeguato il solo controllo della documentazione fotografica, amministrativa e contabile, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2116/2021 (in particolare l'art. 59), dal D.Lgs. n. 42/2023, nonché dalle "Linee guida operative per la gestione degli Interventi non connessi alla superficie e agli animali (NO SIGC) del Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027" di cui alla DGR 295/2026 e ss.mm.ii.

In caso di domande incomplete, il funzionario incaricato richiede l'integrazione della domanda tramite PEC, concedendo un termine temporale per eventuali integrazioni e regolarizzazioni documentali. Tale termine potrà essere prorogato, su richiesta del Beneficiario, nel caso in cui il mancato rispetto del termine non sia imputabile allo stesso. La richiesta di integrazione sospende i termini procedurali per la conclusione dell'istruttoria. In assenza delle integrazioni o regolarizzazioni richieste, la domanda sarà istruita sulla base della documentazione allegata sia ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione che dell'ammissibilità al pagamento.

Nel caso di istruttoria negativa la lista di controllo del funzionario incaricato dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità della Domanda di Pagamento nella quale deve essere esplicitamente indicata la motivazione di inammissibilità della domanda di pagamento con richiamo ai relativi riferimenti normativi. In caso di domanda inammissibile, viene data comunicazione all'interessato delle motivazioni che ostano all'ammissibilità della stessa, concedendo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i, un termine temporale per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni.

La Regione potrà accogliere o respingere tali osservazioni. In tale ultimo caso o nel caso in cui non intervengano osservazioni o controdeduzioni da parte del beneficiario nei termini temporali concessi, verrà adottato il provvedimento di decadenza della Domanda di Pagamento e di Sostegno con eventuale recupero degli aiuti già erogati.

Su tutte le Domande di Saldo proposte alla liquidazione nel sistema SIAN per l'autorizzazione regionale dell'elenco di liquidazione da trasmettere ad AGEA per l'erogazione degli aiuti, viene effettuato un controllo di I livello e successivamente viene eseguita una estrazione sulla base di criteri di rischio e/o casuali per l'effettuazione del controllo di II livello cosiddetto "controllo in loco". Quest'ultimo controllo verrà effettuato dall'organismo AGEA OP o da enti delegati dallo stesso. L'autorizzazione al pagamento della Domanda estratta verrà sospesa in attesa degli esiti del controllo. In caso di esito del controllo positivo la stessa liquidazione, verrà inserita in successivi elenchi di liquidazione regionali da trasmettere ad AGEA per la erogazione dell'aiuto.

17.3 RETTIFICA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande e prima della conclusione dell'istruttoria da parte della Regione, è possibile presentare una Domanda di Rettifica che annulla la precedente domanda e la sostituisce integralmente.

La Domanda di Rettifica, successiva al termine per la presentazione delle Domande di Saldo, può essere proposta solamente per correggere errori palesi. La stessa deve essere inoltrata nel rispetto dell'importo di spesa e di contributo richiesti con la prima Domanda di Saldo, nonché del punteggio autodichiarato.

Per il riconoscimento dell'errore palese si rinvia a quanto previsto al paragrafo 2.2 delle "*Linee guida operative per la gestione degli Interventi non connessi alla superficie e agli animali (NO SIGC) del Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria 2023-2027*".

Per la valutazione dei requisiti della domanda rettificata e per il rispetto dei termini di presentazione ed eleggibilità delle spese, si farà riferimento alla data di presentazione della prima Domanda di Saldo.

Comunicazione del rilascio della domanda di rettifica va trasmessa via PEC alla Regione Umbria al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, c.a. Dirigente del Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile con il seguente oggetto:

CSR Umbria 2023/2027 – Intervento SRE01 – Istanza di rettifica alla Domanda di Saldo per errore palese – Azienda _____.

18. AUTORIZZAZIONE DEGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Il responsabile per l'attuazione dell'intervento SRE01, individuato nel Dirigente del Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile, approva gli atti che autorizzano il pagamento delle domande di Acconto o Saldo liquidabili, provvedendo ad autorizzare gli elenchi di liquidazione sul sistema SIAN e ad inviarli all'Autorità di Gestione regionale per l'inoltro all'Organismo Pagatore AGEA, soggetto responsabile dell'erogazione dell'aiuto.

A conclusione del procedimento istruttorio delle Domande di Pagamento del Saldo, ai Beneficiari viene notificata tramite PEC l'autorizzazione regionale alla liquidazione del saldo a firma del responsabile per l'attuazione dell'intervento SRE01.

Nella notifica sono riportate:

- L'aiuto liquidato con eventuale indicazione delle riduzioni e sanzioni applicate ai sensi della DGR n. 153/2026 e ss.mm.ii.;
- La data in cui la Regione (ADG) autorizza la liquidazione dell'aiuto tramite invio del relativo elenco telematico ad AGEA OP per la conseguente erogazione;
- Il richiamo agli impegni da mantenere nel corso del periodo vincolativo decorrente dalla data di autorizzazione regionale di cui al punto precedente.

In questa fase la Regione potrà autorizzare AGEA OP, tramite apposita procedura SIAN "chiusura del procedimento", allo svincolo della fidejussione stipulata dal Beneficiario ed emessa in favore della stessa AGEA (ente garantito) per la erogazione dell'Acconto.

19. IMPEGNI NEL PERIODO VINCOLATIVO

Il Beneficiario è tenuto a rispettare, per tutta la durata del periodo vincolativo, i seguenti impegni:

- Non alienare o cambiare la destinazione d'uso (che deve rimanere esclusivamente agricolo) degli investimenti mobiliari/immobiliari eventualmente previsti nel Piano Aziendale oggetto dell'aiuto nei 5 anni decorrenti dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del Saldo;
- mantenere il requisito di Capo Azienda, nella impresa agricola nella quale si è insediato il beneficiario e mantenere l'iscrizione dello stesso presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto nei 7 anni decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto;
- conservare nel fascicolo di domanda l'originale di tutti i documenti inseriti nel portale SIAN, inerenti all'operazione finanziata (domanda, progetti, autorizzazioni, fatture, bonifici, ecc.);
- esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento dell'aiuto richiesto nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- non cessare o rilocalizzare un'attività produttiva oggetto di aiuto al di fuori dell'area del CSR Umbria 2023/207.

20. ESONERO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Vale quanto disposto al Capitolo 21 "Revoca del beneficio", secondo capoverso, del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione con apposita PEC il verificarsi di una delle cause sopra riportate entro 15 giorni dal verificarsi della stessa, all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, C.A. Dirigente del Servizio competente. La

Regione ne prende atto con apposito Determinazione Dirigenziale svincolando il Beneficiario dagli obblighi e impegni che è assunto con la Domanda di Sostegno dandone comunicazione ad AGEA.

La ritardata o mancata comunicazione del verificarsi di cause di forza maggiore, determina l'applicazione di sanzioni o l'esclusione come definito con DGR n. 153/2026 e ss.mm.ii. all'impegno comune 6.8.

21. CONTROLLI EX-POST

L'Organismo Pagatore AGEA OP o un eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli ex-post per verificare il rispetto degli impegni, in applicazione di quanto disposto dal **Regolamento (UE) n. 2116/2021 e dal D.Lgs. n. 42/2023**, nonché dalle specifiche disposizioni procedurali.

I Beneficiari delle operazioni sono tenuti alla restituzione del contributo pubblico, fatto salvo che nei casi di forza maggiore come previsti all'articolo 20, qualora nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale:

- Perdano la qualifica di capo azienda come definita al paragrafo 6.4 nell'impresa nella quale si sono insediati o si cancellino dal regime previdenziale INPS in qualità Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto;
- Cessino o rilocalizzino l'attività produttiva oggetto di aiuto al di fuori dell'area del CSR Umbria 2023/2027;
- Apportino una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del Piano Aziendale, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari;
- Modifichino la destinazione d'uso degli investimenti previsti dal Piano Aziendale.

22. REVOCHE E RINUNCE

Vale quanto disposto al Capitolo 21 "Revoca del beneficio" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

In caso di rinuncia agli aiuti, il Beneficiario deve inviare tramite PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, C.A. Dirigente del Servizio competente, una dichiarazione motivata e sottoscritta di rinuncia, e rilasciare una domanda di rinuncia totale all'interno del SIAN. Qualora il Beneficiario abbia già ricevuto un pagamento verrà attivata a suo carico una procedura di recupero debiti (PRD) secondo le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA-OP.

23. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024, avente ad oggetto "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", dà attuazione al Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, individuando, tra l'altro, la metodologia di calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dai pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Per quanto riguarda gli interventi non connessi alle superfici e agli animali il sopraccitato D.M., all'articolo 15, comma 8, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del PSP 2023-2027, sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti

agli interventi/azioni.

L'Allegato A-4 al presente Avviso riassume i casi di inosservanze e/o inadempienze che determinano una riduzione o esclusione del contributo concesso o da concedere ai beneficiari relativamente agli impegni specifici dell'intervento SRE01.

Per quanto concerne gli Impegni Comuni a tutti gli interventi del CSR Umbria 2023/2027, si rimanda alle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con DGR n. 153/2026 e ss.mm.ii.. Nello specifico, gli impegni comuni applicabili all'intervento SRE01 con riferimento alla "Tabella contenente gli obblighi comuni a più interventi" ed al Paragrafo 6 della richiamata DGR n. 153 sono individuati nei punti 1), 3), 6), 7), 8), 10), 11), 12).

24. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il beneficiario è tenuto ad inviare, su richiesta, tutti i dati e le informazioni indispensabili alle attività di monitoraggio e controllo.

25. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Vale quanto disposto al Capitolo 24 "Informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità costituiscono un obbligo a carico del beneficiario degli aiuti che deve essere ottemperato prima della Domanda di Saldo e per tutto il periodo vincolativo di 5 anni. Ai sensi della DGR 153/2026 e ss.mm.ii., l'inadempienza di tale obbligo comporta le sanzioni specificate al paragrafo 6.7 dell'allegato allo stesso atto.

26. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Vale quanto disposto al Capitolo 26 "Informativa trattamento dati personali" del documento "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027".

Al riguardo si specifica inoltre che i dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori del Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile.

27. INFORMAZIONI SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, CHIARIMENTI E FAQ

Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n. 241/90 e s. m. e i.. e dalla L.r. n. 8/2011:

Proc.to amm.tivo	Fase	Termine di avvio	Termine conclusione⁴	Atto finale
Concessione	Istruttoria di Ricevibilità DS	Dal giorno successivo la data di scadenza di presentazione della domanda	45 gg	Determina dirigenziale declaratoria delle domande ritenute irricevibili; determina dirigenziale di approvazione delle domande ricevibili
	Istruttoria di Ammissibilità	Dal giorno successivo la data	90 gg	Esito negativo: formale

⁴ Eventuali richieste di integrazioni documentali ai Beneficiari interrompono i tempi procedurali sopra indicati.

	DS	di pubblicazione dell'Atto di approvazione dell'elenco definitivo delle domande ricevibili		comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90 - esito positivo: prosecuzione del procedimento
	Atto di concessione/ esclusione	Fine fase precedente		Determina dirigenziale di esclusione; Determina dirigenziale di concessione del contributo.
Autorizzazione alla liquidazione degli aiuti	Istruttoria ricevibilità e ammissibilità DP	Giorno successivo alla presentazione della domanda di pagamento finale degli aiuti	120 gg	Esito negativo o parzialmente negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90 - esito positivo: prosecuzione del procedimento
	Autorizzazione regionale al pagamento			Determina dirigenziale approvazione elenco liquidazione ed invio elenco ad OP_AGEA

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente Avviso mediante la presentazione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: sezione-giovani@regione.umbria.it.

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, ovvero entro 6 giorni dalla scadenza per la presentazione della Domanda di Sostegno, saranno fornite mediante pubblicazione delle FAQ per l'Intervento SRE01 (SRE01 - FAQ) in forma anonima, consultabili all'indirizzo internet:

<https://www.regione.umbria.it/csrumbria>.

L'unità organizzativa responsabile dei procedimenti amministrativi relativi al presente Avviso è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport

Servizio Agricoltura Sostenibile, Zootecnia, Imprenditoria giovanile e femminile

Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 - Perugia

Indirizzo PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Il Responsabile per l'attuazione dell'intervento SRE01:

Dott. Simone Focaia

Tel.: 075 504 6474

E-mail: sfocaia@regione.umbria.it

Responsabile dell'Istruttoria:
 Dott.ssa Agr. Maria Chiara Menaguale
 Tel.: 075 504 5044
 E-mail: mmenaguale@regione.umbria.it
 Sezione Interventi per lo Sviluppo dell'Imprenditoria giovanile e femminile

Per le richieste di informazioni è possibile contattare:

Dott.ssa Agr. Maria Chiara Menaguale
 Tel.: 075 504 5044
 E-mail: mmenaguale@regione.umbria.it

Dott.ssa Michela Fortunati
 Tel.: 075 504 5108
 E-mail: mfortunati@regione.umbria.it

Dott.ssa Agr. Francesca De Marco
 Tel.: 075 504 5712
 E-mail: fdemarco@regione.umbria.it

28. RIEPILOGO SCADENZE

Attività	Scadenza
Primo insediamento in agricoltura (decorrenza dall' inizio attività dichiarata presso CCIAA)	Non oltre 24 mesi antecedenti la presentazione della Domanda di Sostegno
Presentazione Domanda Sostegno	
Presentazione Domanda Variante	Entro 45 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della Domanda di Saldo
Richiesta proroga	Prima della data di scadenza per la presentazione della Domanda di Saldo
Presentazione domanda di rinuncia totale alla Domanda di Sostegno	In qualsiasi momento dopo la presentazione della Domanda di Sostegno
Presentazione Domanda Pagamento Acconto	45 giorni alla data di notifica del Nulla Osta di concessione degli aiuti
Presentazione Domanda Pagamento Saldo	24 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione degli aiuti
Acquisizione delle capacità professionali se non possedute al momento della Domanda di Sostegno	36 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione degli aiuti
Comunicazione delle cause di forza maggiore	15 giorni dal verificarsi delle stesse

29. DISPOSIZIONI FINALI

- L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni

saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie adottate convenzionalmente dalla Regione Umbria.

- Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione.
- Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso dovranno essere formalmente inviate a mezzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it alla C.A. Dott. Simone Focaia.
- Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
- I provvedimenti relativi alla concessione dei contributi potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria o il Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione di concessione del contributo.

ALLEGATI

Allegato A-1: Piano Aziendale

Allegato A-2: Dichiarazione frazionamento aziendale in ambito familiare e cessione di azienda tra coniugi

Allegato A-3: Dichiarazione del Direttore dei lavori inerenti i titoli abilitativi e autorizzazioni per i lavori realizzati

Allegato A-4: Schede di riduzione ed esclusione – Impegni specifici per l'intervento SRE01

Allegato A-5: Dichiarazione imprese in difficoltà e destinatarie di un ordine di recupero pendente

Allegato A-6: Modalità di attribuzione dei criteri di selezione

RIFERIMENTI DELL'AZIENDA AGRICOLA

Ragione sociale, forma giuridica			
Capo Azienda		Codice Fiscale Capo Azienda	
Sede legale		CAP Città (Provincia)	
Sede operativa/Localizzazione dell'investimento		CAP Città (Provincia)	
Partita IVA/Codice Fiscale		e-mail	
Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) aziendale		Telefono	
Numero scheda di validazione del Fascicolo Aziendale			
Responsabile del Fascicolo di Domanda		e-mail RFD	
Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) del RFD		Telefono del RFD	
Data dichiarata ai fini del rispetto del requisito di primo insediamento/avviamento di impresa: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> data di istanza di iscrizione o variazione alla C.C.I.A.A.: Data <input type="checkbox"/> data di iscrizione alla C.C.I.A.A.: Data <input type="checkbox"/> data di assunzione della carica di capo azienda in caso di società preesistenti: Data <input type="checkbox"/> data di inizio attività: Data 			

SITUAZIONE EX ANTE DELL'AZIENDA

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA espressa in *Produzione Standard (PS)* desunta dal fascicolo SIAN aggiornato all'ultima campagna PAC o alla data di presentazione della domanda di sostegno, facendo riferimento per il calcolo ai dati RICA CREA7 consultabili al seguente link: <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> (con riferimento ai dati per la Regione Umbria per l'annualità 2020).

PS Alla data di presentazione della domanda di sostegno	
Valore PS pari a euro	
Codice OTE (Orientamento Tecnico Economico) da Fascicolo Aziendale	

SETTORE PRODUTTIVO PREVALENTE espresso in termini di PS alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Valore PST prevalente euro		<p>Corrispondente al settore</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Zootecnia<input type="checkbox"/> Olivicoltura<input type="checkbox"/> Viticoltura<input type="checkbox"/> Ortofrutta, Luppolo, Tartufo<input type="checkbox"/> Tabacco<input type="checkbox"/> Cereali, legumi, oleaginose<input type="checkbox"/> Piante aromatiche e officinali<input type="checkbox"/> Specie animali minori<input type="checkbox"/> Altro - <i>indicare attività:</i> <p>Note:</p>
----------------------------	--	---

DATI DELL'AZIENDA (dati coerenti con il Fascicolo Aziendale aggiornato e con BdN – Anagrafe zootecnica)

<p>È svolta attività di Produzione Primaria nei seguenti settori:</p>	<p> <input type="checkbox"/> Zootecnia <input type="checkbox"/> Olivicoltura <input type="checkbox"/> Viticoltura <input type="checkbox"/> Ortofrutta, Luppolo, Tartufo <input type="checkbox"/> Tabacco <input type="checkbox"/> Cereali, legumi, oleaginose <input type="checkbox"/> Piante aromatiche e officinali <input type="checkbox"/> Specie animali minori <input type="checkbox"/> Altro - <i>indicare attività:</i> </p> <p><i>Note:</i></p>		
<p>È svolta attività di trasformazione</p>	<p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No </p> <p><i>Riportare sintetica descrizione:</i></p>		
<p>È svolta attività di diversificazione</p>	<p> <input type="checkbox"/> Agriturismo <input type="checkbox"/> Fattoria sociale <input type="checkbox"/> Fattoria didattica </p> <p><i>Note:</i></p>		
<p>Sono svolte altre attività</p>	<p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No </p> <p><i>Riportare sintetica descrizione:</i></p>		
<p>Numero occupati</p>	<p>Lavoratori autonomi n.</p>	<p>Dipendenti O.T.I n.</p>	
<p>Sbocchi di mercato attuali</p>	<p> <input type="checkbox"/> conferimento alla cooperazione, per il prodotto <input type="checkbox"/> soccida, per il prodotto </p>		

	<input type="checkbox"/> conferimento all'agroindustria, per il prodotto <input type="checkbox"/> canali aziendali di commercializzazione anche mediante intermediari, per il prodotto/servizio <input type="checkbox"/> vendita diretta, per il prodotto <input type="checkbox"/> e-commerce, per il prodotto/servizio <input type="checkbox"/> altro - <i>indicare attività:</i>
	Note:

OBIETTIVI E RISULTATI DEL PIANO AZIENDALE

(soggetti a verifica a conclusione del Piano)

DIMENSIONE ECONOMICA DELL'AZIENDA EX POST *prevista alla data di conclusione del PA, espressa in Produzione Standard (PS) facendo riferimento ai dati RICA CREA7 consultabili al seguente link: <https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php> (con riferimento ai dati per la Regione Umbria per l'annualità 2020). Tale piano colturale dovrà essere validato nel fascicolo SIAN prima della presentazione della domanda di saldo. Per i giovani che nella fase ex ante non raggiungono la PST minima la dichiarazione dei dati sottostanti assume valore di impegno. Il mancato raggiungimento della PST minima dichiarata, verificata alla domanda di saldo, comporta la decadenza della Domanda di Sostegno e il recupero dell'aiuto eventualmente già erogato a titolo di Acconto.*

PS alla data di conclusione del PA	
Valore PS pari a euro	

REQUISITI SOGGETTIVI

1.1 Giovani con formazione specifica e/o esperienza nel settore	
<input type="checkbox"/> Titolo di studio in materie agronomiche o in discipline tecnico-economiche <input type="checkbox"/> Esperienza professionale	<input type="checkbox"/> Laurea specialistica/ Magistrale in materie agronomiche, o in discipline tecnico-economiche: 8 pt <input type="checkbox"/> Laurea di I livello/ITS in materie agronomiche, o in discipline tecnico-economiche: 6 pt <input type="checkbox"/> Titolo di studio quinquennale di scuola superiore/IFTS (Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario, o equipollente): 4 pt <input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente/coadiuvante in azienda agricola, iscritto all'INPS, fino a tre anni

	precedenti all'insediamento in agricoltura, con più di 156 gg lavorative/anno: 10 pt
1.2 Genere	
<input type="checkbox"/> Genere femminile	<input type="checkbox"/> 2 pt

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E INVESTIMENTI *(descrizione generale delle attività e degli investimenti programmati)*

--

Si ricorda che il Piano Aziendale deve contribuire al raggiungimento di almeno due delle finalità sotto riportate (dal punto 2.1 al punto 3.3), pena l'inammissibilità della domanda all'aiuto.

2.1 RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' AZIENDALE ATTRAVERSO INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE

Il progetto prevede: <i>riportare sintetica descrizione</i>	
<input type="checkbox"/> investimenti per il rafforzamento della competitività aziendale attraverso interventi di digitalizzazione	<input type="checkbox"/> Dal 5% al 15% del premio: 6 pt <input type="checkbox"/> Oltre il 15% del premio: 10 pt
Investimenti proposti e indicazione dei relativi costi:	
Descrizione investimenti	Spesa prevista al netto dell'IVA
SPESA TOTALE PREVISTA	

2.2 INVESTIMENTI CONNESSI ALLE RISORSE NATURALI E AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI DELL'AZIENDA

Il progetto prevede: <i>riportare sintetica descrizione</i>	
<input type="checkbox"/> interventi per il risparmio idrico <input type="checkbox"/> interventi per il risparmio energetico <input type="checkbox"/> interventi per il benessere animale <input type="checkbox"/> interventi per la riduzione di emissioni <input type="checkbox"/> utilizzo di materiali ecocompatibili	<input type="checkbox"/> Dal 5% al 15% del premio: 6 pt <input type="checkbox"/> Oltre il 15% del premio: 10 pt
Investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	Spesa prevista al netto dell'IVA
SPESA TOTALE PREVISTA	

2.3 INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO

Il progetto prevede: <i>riportare sintetica descrizione</i>	
<input type="checkbox"/> Investimenti inerenti la prevenzione dei danni al potenziale produttivo agricolo derivanti da calamità naturali di tipo biotico e abiotico	<input type="checkbox"/> Con oltre il 15% del premio: 5 pt
Investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	Spesa prevista al netto dell'IVA

SPESA TOTALE PREVISTA	

2.4 PROGETTO CON FINALITÀ SOCIALE

Il progetto prevede: <i>riportare sintetica descrizione</i>	
<input type="checkbox"/> inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati <input type="checkbox"/> prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali <input type="checkbox"/> prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative <input type="checkbox"/> progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche	<input type="checkbox"/> Con oltre il 15% del premio: 10 pt
<input type="checkbox"/> implementazione di attività di agriturismo o di fattoria didattica <input type="checkbox"/> potenziamento di attività agrituristiche o fattoria didattica preesistenti	
<i>L'azienda al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo deve:</i> - aver ottenuto l'autorizzazione comunale per l'esercizio dell'attività; - essere iscritta negli elenchi regionali in caso di agriturismo e fattoria didattica.	
Investimenti proposti e indicazione dei relativi costi	
Descrizione investimenti	Spesa prevista al netto dell'IVA

SPESA TOTALE PREVISTA	

2.5 COERENZA CON LE PRIORITÀ INDIVIDUATE PER I PRINCIPALI SETTORI PRODUTTIVI AGRICOLI PRESENTI IN UMBRIA

SETTORE PRODUTTIVO INTERESSATO DALL'INTERVENTO PRIORITARIO <i>espressa in termini di PS sulla base di quanto previsto dal Piano Aziendale.</i>		
Valore PS prevalente euro		Corrispondente al settore: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Zootecnia 15 pt <input type="checkbox"/> Olivicoltura 10 pt <input type="checkbox"/> Viticoltura 10 pt <input type="checkbox"/> Ortofrutta Luppolo (incluso tartufo) 8 pt <input type="checkbox"/> Tabacco 6 pt <input type="checkbox"/> Cereali, legumi, oleaginose 5 pt <input type="checkbox"/> Piante aromatiche e officinali 3 pt <input type="checkbox"/> Specie animali minori 2 pt

2.6 ATTIVAZIONE DI ALTRE MISURE DELLO SVILUPPO RURALE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE

Il progetto prevede: <i>riportare sintetica descrizione</i>	
<input type="checkbox"/> Soggetti aderenti ad interventi di consulenza e/o formazione (aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'ammissibilità)	<input type="checkbox"/> 3 pt
<input type="checkbox"/> Soggetti che aderiscono ad almeno un altro intervento del CSR	<input type="checkbox"/> 2 pt
Interventi di consulenza e/o formazione previsti o interventi del CSR a cui si è aderito o si intende aderire:	

3.1 AZIENDA BIOLOGICA E SQNPI-ACA

Adesione al Regolamento (UE) 848/2018 di Produzione biologica	
<input type="checkbox"/> L'azienda è in possesso di certificazione: <i>specificare (n° posizione)</i>	<input type="checkbox"/> Azienda che adotta interamente i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione): 10 pt <input type="checkbox"/> Azienda che adotta prevalentemente (in termini di PST) i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione): 8 pt
<input type="checkbox"/> L'azienda non è in possesso di certificazione e si impegna ad ottenerla. <u>Descrizione delle tappe essenziali:</u>	

Adesione al sistema di qualità nazionale produzione integrata (SQNPI-ACA) legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3	
<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce al sistema SQNPI: <i>specificare</i>	<input type="checkbox"/> Azienda che adotta interamente i metodi dell'agricoltura integrata: 8 pt <input type="checkbox"/> Azienda che adotta prevalentemente (in termini di PST) i metodi dell'agricoltura integrata: 6 pt
<input type="checkbox"/> L'azienda non è in possesso dell'adesione e si impegna ad ottenerla. <u>Descrizione delle tappe essenziali:</u>	

3.2 PRODUZIONI DI QUALITÀ

Adesione ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC	
<input type="checkbox"/> L'azienda aderisce ai regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC.: <i>specificare</i>	

<input type="checkbox"/> L'azienda NON aderisce a regimi di qualità di cui al regolamento (UE) n. 1151/2012 e regolamento (UE) n. 665/2014 relativo alle produzioni DOCG, DOP, DOC. e si impegna ad aderire entro la data della domanda di saldo. <i>Descrizione delle tappe essenziali</i>	<input type="checkbox"/> 5 pt
--	--------------------------------------

3.3 ADESIONE A FORME DI AGGREGAZIONE E/O COOPERAZIONE

Il progetto prevede: <i>riportare descrizione</i>	
<input type="checkbox"/> Adesione a forme di cooperazione/Aggregazione inerenti alla Produzione/erogazione e/o trasformazione e/o vendita e promozione dei prodotti o servizi	<input type="checkbox"/> Azienda aderente a forme di aggregazione tra giovani agricoltori che operano in una o più delle seguenti fasi della filiera (produzione/erogazione servizi, trasformazione e/o commercializzazione e/o promozione dei prodotti agricoli o dei servizi): 10 pt <input type="checkbox"/> Azienda aderente a forme di aggregazione che operano in una o più delle seguenti fasi della filiera (produzione/erogazione servizi, trasformazione e/o commercializzazione e/o promozione dei prodotti agricoli o dei servizi): 8 pt
Descrizione delle forme di aggregazione/cooperazione	

4.1 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA - *localizzazione prevalente della superficie agricola utilizzata (SAU) alla data di presentazione della domanda di sostegno.*

Descrizione	
<input type="checkbox"/> Aree non svantaggiate <input type="checkbox"/> Aree montane o in aree soggette a vincoli naturali significativi come riportate nel documento " <u>Zone soggette a vincoli naturali</u> " del CSR per l'Umbria 2023-2027 <input type="checkbox"/> Aree parco come da normativa Legge Regionale 3 marzo 1995, n. 9 e ss.mm.ii. e le aree Natura 2000 istituite in Umbria ai sensi dell'art.3 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE del Consiglio del 12 maggio 1992.	<input type="checkbox"/> 100% SAU in aree con caratteristiche di svantaggio: 10 pt <input type="checkbox"/> >50% SAU in aree con caratteristiche di svantaggio: 5 pt

TOTALE PUNTEGGIO AUTODICHIARATO (minimo 30)	
--	--

PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO *La sezione, con riferimento alle attività e agli investimenti previsti e indicati nelle tabelle che precedono, deve contenere i costi su indicati ed eventuali ulteriori costi di progetto non riferibili agli obiettivi del piano (es. costi di esercizio, spese generali ecc.).*

DESCRIZIONE INVESTIMENTI	SPESA PREVISTA al netto dell'IVA	MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELLA SPESA	LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTO
SPESA TOTALE DEL PA al netto dell'IVA			
<i>Per la <u>valutazione della congruità della spesa</u> si intende, ad esempio, computo metrico, preventivi, costi standard ecc. Indicare la <u>localizzazione investimento</u> per gli investimenti immobiliari e per i mobiliari fissi per destinazione.</i>			

CRONOPROGRAMMA *La sezione, con riferimento alle attività previste e indicate nella tabella che precede, deve contenere le tempistiche di attuazione.*

OBIETTIVI, ATTIVITA' E INVESTIMENTI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
--	---------------------------------

DESCRIZIONE DI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI (es. paesaggistico - ambientale, archeologico, idrogeologico, idraulico, sismico, Natura 2000) in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione

--

TITOLI ABILITATIVI, AUTORIZZAZIONI, COMUNICAZIONI, PARERI e quant'altro previsto per dare inizio ai lavori, in conformità alle vigenti normative nelle materie di settore

<input type="checkbox"/> Sono necessari titoli abilitativi per gli investimenti previsti	<input type="checkbox"/> In possesso dei titoli al momento della presentazione della domanda di sostegno (<i>allegare</i>) <input type="checkbox"/> Impegno ad ottenere i titoli necessari alla realizzazione e conclusione degli interventi del PA.
<input type="checkbox"/> Non sono necessari titoli abilitativi per gli investimenti previsti	

SITUAZIONE AL TERMINE DEL PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO La sezione, in funzione delle attività programmate, deve contenere la descrizione degli effetti e dei risultati attesi al termine del periodo del Piano.

<i>Inserire descrizione sintetica</i>		
Sbocchi di mercato previsti a fine piano	<input type="checkbox"/> conferimento alla cooperazione, per il prodotto <input type="checkbox"/> soccida, per il prodotto <input type="checkbox"/> conferimento all'agroindustria, per il prodotto <input type="checkbox"/> canali aziendali di commercializzazione anche mediante intermediari, per il prodotto/servizio <input type="checkbox"/> vendita diretta, per il prodotto <input type="checkbox"/> e-commerce, per il prodotto/servizio <input type="checkbox"/> altro	
	<i>Riportare sintetica descrizione</i>	
Descrizione parco macchine ex post	Tipologia macchina	Kw

Quanto indicato nel presente Piano Aziendale (PA) sarà oggetto di verifica sostanziale a conclusione dello stesso Piano con particolare riferimento agli obiettivi indicati.

Luogo e Data _____

FIRMA PER PRESA VISIONE DEL RICHIEDENTE

FIRMA E TIMBRO DEL RFD

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: Dichiarazione resa per la partecipazione all'Avviso pubblico CSR Umbria 2023-2027 - Intervento SRE01 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ CF _____

residente nel Comune di _____ Via _____ n° _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Di essersi insediato per la prima volta in qualità di capo azienda nell'Impresa agricola come previsto all'art. 6.4 dell'Avviso approvato con DD n. _____ del _____:

(ragione sociale) _____ (CUAA)
_____ ;

- Che tale Azienda non deriva da frazionamento aziendale in ambito familiare come definito all'art. 6.7 del Bando sopra citato e a tale scopo, per le verifiche istruttorie regionali, dichiaro di essere figlio di:

○ Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____
_____ il _____ nel Comune di _____ e
residente in Comune di _____ CF _____ ;

○ Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____
_____ il _____ nel Comune di _____ e
residente in Comune di _____ CF _____ ;

Note: (eventuali motivi per i quali non vengono compilati i campi sopra riportati)

- Che tale azienda non deriva da cessione aziendale (in tutto o in parte) da parte del coniuge e a tale scopo, per le verifiche regionali, dichiaro di:

Non essere legalmente coniugato;

Essere legalmente coniugato con:

Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____
_____ il _____ nel Comune di _____ e
residente in Comune di _____ CF _____ .

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – REGOLAMENTO EUROPEO

Il sottoscritto, apponendo di seguito la propria firma, conferma di aver preventivamente visionato l'informativa prevista nel Bando all'art. 26 del Bando sopra citato e altresì esprime il consenso al trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la presente dichiarazione può essere sottoscritta e trasmessa all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica (o scansione digitale) di un documento di identità in corso di validità, anche per via telematica.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: Dichiarazione del Direttore dei lavori inerenti i titoli abilitativi e autorizzazioni per i lavori realizzati dalla ditta nell'ambito del CSR per l'Umbria 2023 – 2027 Tipologia di Intervento SRE01

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____, in qualità di titolare della Ditta

e

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____

C.F. _____, in qualità di Direttore dei lavori realizzati dalla ditta sopra citata nell'ambito del CSR per l'Umbria 2023 – 2027 Tipologia di Intervento SRE01

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamati dall'art.76 del D.P.R. 445, dichiarano:

- relativamente all'immobile di seguito descritto e catastalmente identificato:

che i titoli abilitativi che hanno portato all'autorizzazione degli interventi sono, in ordine cronologico, i seguenti:

- che in data _____ con protocollo n. _____ é stata presentata presso il SUAPE del Comune di _____ la comunicazione di fine lavori;
- che in data _____ con protocollo n. _____ é stata presentata presso il SUAPE del Comune di _____ la documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 138 della L.R. n.1/2015 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dell'agibilità.

Allegare fotocopia del frontespizio con evidenziati gli estremi (data e protocollo) di presentazione al Comune competente, completa di dichiarazione di regolarità rilasciata dal Comune

- relativamente agli interventi edilizi di seguito riportati, realizzati in regime di edilizia libera ai sensi della normativa vigente, non è necessaria l'acquisizione di alcuna autorizzazione:

- Si dichiara infine che per gli interventi previsti dal Piano Aziendale della Ditta in oggetto non sono necessari ulteriori titoli abilitativi.

Luogo e data _____

Firma del Titolare

Firma e timbro del Direttore dei lavori

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore.

SCHEDE DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE DEGLI AIUTI DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI SPECIFICI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SRE01.

Premessa ed ambito di applicazione.

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26/04/2024), avente ad oggetto "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027", dà attuazione al Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, individuando, tra l'altro, la metodologia di calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dai pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Per quanto riguarda gli interventi non connessi alle superfici e agli animali il sopraccitato D.M., all'articolo 15, comma 8, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del Piano strategico della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027), sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione: a) delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni; b) dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'Allegato 5 del D.M. stesso; c) dei casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'Intervento e che comportano l'esclusione o il recupero del sostegno previsto dall'Intervento stesso; d) dei casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata.

Per quanto concerne gli Impegni Comuni a tutti gli interventi del CSR Umbria 2023/2027 e quanto non riportato nel presente documento, si rimanda alle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con DGR n. 153/2026 e ss.mm.ii.. Nello specifico, gli Impegni Comuni applicabili all'Intervento SRE01 con riferimento alla "Tabella contenente gli obblighi comuni a più interventi" ed al Paragrafo 6 della richiamata DGR n. 153 sono individuati nei punti 1), 3), 6), 7), 8), 10), 11), 12).

RIDUZIONI ed ESCLUSIONI dal contributo in caso di mancato rispetto degli IMPEGNI SPECIFICI dell'INTERVENTO SRE01.

Il beneficiario, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, si assume gli impegni previsti dal Bando e gli obblighi specifici definiti nel presente Allegato. In caso di violazione di impegni e obblighi viene applicata all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare una riduzione o l'esclusione, come di seguito precisato. Le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115 vengono di seguito definite sanzioni.

Le sanzioni non si applicano nei seguenti casi (art. 1 del Decreto legislativo n. 42/2023):

1. Inosservanza dovuta a un errore dell'OPR o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
2. Riduzione non superiore a 100 euro;
3. Inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

Di seguito, per la tipologia di intervento sopra elencata, è riportata la tabella riepilogativa degli impegni specifici (Tabella A):

TABELLA e SCHEDE delle RIDUZIONI ed ESCLUSIONI connesse agli IMPEGNI SPECIFICI per l'INTERVENTO SRE01

TABELLA A – Impegni specifici

N.	Impegni	Livello di disaggregazione		Tipologia di penalità	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusioni	Tipologia di controllo: D (Documentale), S (speditivo in campo)	Campo di applicazione:		
		Tip. Int.	Operazione				Su tutte le domande (100%)	Campione in loco (5%)	ex-post (1%)
1	Mantenimento del punteggio minimo di 30 punti		X	Esclusione	D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico	D	X		
2	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero Piano Aziendale alla conclusione del piano		X	Esclusione	D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico	D	X		
3	Possedere le competenze e conoscenze professionali in campo agricolo come definite al paragrafo 6.5 dell'Avviso o conseguirle, se non possedute, al più tardi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto		X	Esclusione	D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico	D	X		
4	Mantenimento per 7 anni dalla data di concessione dell'aiuto del requisito di capo azienda come definito al paragrafo 6.4 e dell'iscrizione presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto		X	Esclusione	D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico	D	X		

SCHEDE per il MANCATO RISPETTO degli IMPEGNI SPECIFICI indicati nella TABELLA A

Rif: 1	Complemento di Sviluppo Rurale Umbria 2023/2027 – Codice Intervento – SRE01		
Descrizione impegno specifico	Mantenimento del punteggio minimo di 30 punti		
Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto ministeriale n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Tipologia di intervento	
	X	Operazione	
Tipologia di penalità		Decadenza totale	
	X	Esclusione	
		Riduzione graduale	
Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
		Campione controllo docum. In loco	Campione controllo in loco
		Campione controllo docum. ex-post	Campione controllo ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda			
<p>Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata</p>			

Rif: 2	Complemento di Sviluppo Rurale Umbria 2023/2027 – Codice Intervento – SRE01			
Descrizione impegno specifico	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero Piano Aziendale alla conclusione del piano: 70.000,00 euro			
Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto ministeriale n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Tipologia di intervento		
	X	Operazione		
Tipologia di penalità		Decadenza totale		
	X	Esclusione		
		Riduzione graduale		
Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ
		Campione controllo docum. In loco		Campione controllo in loco
		Campione controllo docum. ex-post		Campione controllo ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presenza di idonea documentazione fiscale (fatture e bonifici) per importi almeno pari ai limiti minimi previsti dal Bando codice di intervento SRE01			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda				
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata				

Rif: 3	Complemento di Sviluppo Rurale Umbria 2023/2027 – Codice Intervento – SRE01			
Descrizione impegno specifico	Possedere le competenze e le conoscenze professionali in campo agricolo come definite al paragrafo 6.5 dell'Avviso o conseguirle, se non possedute, al più tardi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto (PEC Nulla Osta)			
Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto ministeriale n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Tipologia di intervento		
	X	Operazione		
Tipologia di penalità		Decadenza totale		
	X	Esclusione		
		Riduzione graduale		
Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ
		Campione controllo docum. In loco		Campione controllo in loco
		Campione controllo docum. ex-post		Campione controllo ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del conseguimento dei titoli di studio/dell'attestato nel rispetto del termine fissato dal Nulla Osta			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda				
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata				

Rif: 4	Complemento di Sviluppo Rurale Umbria 2023/2027 – Codice Intervento – SRE01			
Descrizione impegno specifico	Mantenimento del requisito di capo azienda come definito al paragrafo 6.4 e dell'iscrizione presso l'INPS in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto per la durata di 7 anni decorrenti dalla data di concessione dell'aiuto			
Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Decreto ministeriale n. 93348 del 26/02/2024. Avviso Pubblico			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		Tipologia di intervento		
	X	Operazione		
Tipologia di penalità		Decadenza totale		
	X	Esclusione		
		Riduzione graduale		
Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo		100% Controllo in situ
		Campione controllo docum. In loco		Campione controllo in loco
		Campione controllo docum. ex-post		Campione controllo ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	Accesso alla banca dati INPS (IAP/CD), Visura C.C.I.A.A. (Capo azienda)			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda				
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata				

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

OGGETTO: Dichiarazione imprese in difficoltà e destinatarie di un ordine di recupero pendente

Il sottoscritto (cognome e nome) _____
 CF _____, in qualità di:

- titolare di impresa individuale
- titolare della società
- legale rappresentante della società
- legale rappresentante pro tempore della società
- altro (specificare) _____

della società\impresa (indicare denominazione e ragione sociale) _____
 CF \ partita IVA _____:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall' art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della perdita dei benefici cui la presente è collegata, ai sensi dell'art. n. 47 del medesimo decreto;

DICHIARA

che l'impresa non versa attualmente in condizioni di difficoltà ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 pubblicato sulla GUUE L.193 del 1/7/2014);
 di aver preso atto dell'allegata informativa "Definizione di impresa in difficoltà" di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 702 del 25/06/2014;

DICHIARA ALTRESÌ

di essere a conoscenza di quanto disposto dal comma 5) dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 e che pertanto l'impresa suddetta:

non risulta destinataria di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno

(oppure)

risulta destinataria di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno
 di aver restituito tale aiuto in data _____ mediante¹
 _____ la somma di euro _____ comprensiva
 di interessi calcolati ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione

¹ Indicare il mezzo con cui si è proceduto al rimborso (modello F24, cartella di pagamento, ecc).

(oppure)

e di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente fino alla completa realizzazione dell'operazione oggetto di aiuto.

Luogo e Data _____

(Firma del richiedente)

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI DI SELEZIONE

Principio di selezione 2. Requisiti del Piano Aziendale

Sotto-criterio 2.1 Rafforzamento della competitività aziendale attraverso interventi di digitalizzazione

Per essere considerato “digitale”, ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, l’investimento dovrà avere almeno una delle seguenti tecnologie:

1. sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
2. sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali a soddisfare i requisiti ulteriori di tele manutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
3. sistema di guida automatica o semi automatica;
4. soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela;
5. sistemi digitali per la raccolta, registrazione, elaborazione e gestione dei dati aziendali agricoli produttivi, sistemi di automazione e controllo digitale di impianti, attrezzature o strutture aziendali per la trasformazione;
6. software gestionali aziendali, piattaforme e applicazioni dedicate alla gestione amministrativa, produttiva, documentale e commerciale dell’impresa agricola;
7. sistemi digitali per la tracciabilità delle produzioni e dei processi aziendali;
8. piattaforme digitali per la gestione delle prenotazioni, dell’accoglienza, della promozione e della commercializzazione delle attività connesse e multifunzionali dell’azienda agricola, quali agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale e attività ricreative o turistiche;
9. l’introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione per la zootecnia, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all’antimicrobico resistenza.

Le suddette caratteristiche andranno attestate tramite relativa scheda tecnica della macchina/attrezzatura/impianto/software o piattaforma digitale o documento equipollente rilasciato dal fornitore.

Sotto-criterio 2.2 Investimenti connessi alle risorse naturali e al miglioramento delle performance ambientali dell’azienda

Il sottocriterio in questione può essere associato a diversi investimenti in funzione delle seguenti finalità:

Risparmio idrico: ai fini del raggiungimento del parametro potranno essere valorizzate le spese relative a:

- sistema per il monitoraggio e la gestione delle acque;
- impianti irrigui a bassa pressione (aspersione a media e bassa pressione, irrigazione a goccia ed altre forme di microirrigazione);
- invasi/vasche per acque meteoriche per uso esclusivo aziendale.

Il risparmio idrico va attestato da un tecnico abilitato (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno).

Risparmio energetico: ai fini del raggiungimento del parametro potranno essere valorizzate le spese relative a:

- investimenti complessivamente coinvolti nella produzione di energia a partire da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biogas, etc.);

- per investimenti immobiliari (edifici), il parametro va associato al solo costo della singola porzione coinvolta (ad es.: tetto, muri, finestre).

Il risparmio energetico va attestato da un tecnico abilitato (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno).

Benessere animale: ai fini del raggiungimento del parametro potranno essere valorizzate le spese relative a:

- investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento;
- investimenti per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale, ecc.);
- l'introduzione di sistemi di gestione per la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza;
- investimenti per l'introduzione di forme di allevamento con stabulazione libera, allo stato brado e semibrado.

Riduzione delle emissioni in atmosfera: ai fini del raggiungimento del parametro potranno essere valorizzate le spese relative a:

- Trattatrici dotate di motore ibrido o elettrico, o a biometano se l'azienda produce autonomamente il biometano;
- Trattatrici agricole a ruote o a cingoli dotati di motorizzazione Tier 5 o Stage V (Regolamento UE 2016/1628);
- Macchine irroratrici semoventi dotate di:
 - cabina di guida omologata in classe IV, pressurizzata e dotati di filtri carboni attivi;
 - attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, esclusivamente delle seguenti tipologie alternative:
 1. Atomizzatori dotati di recupero del prodotto che non va a bersaglio (esempio: pannelli per recupero prodotti, dispositivi a carica elettrostatica, etc);
 2. Barre irroratrici dotate di ugelli anti-deriva.
- Atomizzatori portati, semi-portati o trainati dotati di dispositivi per il recupero del prodotto che non va a bersaglio;
- Barre irroratrici portate o semi-portate dotate di ugelli antideriva;
- Barre irroratrici portate o semi-portate per diserbo dotate di organi lambenti;
- Macchine per la minima lavorazione (minima lavorazione o lavorazioni in bande o "strip tillage") con le seguenti caratteristiche:
 - macchine per la preparazione letto di semina in unico passaggio;
 - organi lavoranti passivi, non mossi dalla presa di potenza o idraulicamente;
 - lavorazione terreno a profondità non superiore a 20 cm;
 - lavorazione in bande con larghezza non superiore a 20 cm (per gli strip tillage);
 - combinate con altre attrezzature per esecuzione contemporanea di almeno due operazioni colturali (es. semina, fertilizzazione, diserbo, geodisinfezione, ecc: le attrezzature combinate non devono essere utilizzate in modo indipendente dalla macchina stessa).
- Seminatrici su sodo con le seguenti caratteristiche:
 - devono consentire la semina diretta;
 - devono essere trainate o semiportate.
- Seminatrici pneumatiche monogerme equipaggiate con dispositivi specificamente progettati per limitare la dispersione di polveri derivanti dalla concia delle sementi;
- Seminatrici combinate con altre attrezzature per esecuzione contemporanea di almeno due operazioni colturali (es. semina, fertilizzazione, diserbo, geodisinfezione, ecc: le attrezzature combinate non devono essere utilizzate in modo indipendente dalla macchina stessa);

- Vasche di stoccaggio dotate di almeno uno dei seguenti sistemi/attrezzature:
 - attrezzature (sensori) integrate al sistema di distribuzione per il monitoraggio del livello degli effluenti nella vasca;
 - sistema di miscelazione;
 - attrezzature per la misura indiretta del contenuto in azoto degli effluenti, qualora non presenti sulle macchine operatrici.
- Carri botte per la distribuzione /interramento degli effluenti non palabili dotati di attrezzature per lo spandimento rasoterra e sotto-superficiale degli effluenti non palabili,
- Spandiconcime a rateo variabile con limitazione della distribuzione laterale e kit VRT per l'adattamento di macchine già presenti in azienda;
- Attrezzature per la gestione dei fertilizzanti (da installare sulla trattrice o sulla macchina operatrice già presente in azienda) con sistema di GPS con precisione sub-metrica;
- Carri miscelatori unifeed dotati di interconnessione a sistemi informatici.

Nel caso di inserimento nel programma di investimenti di interventi non previsti tra le voci di spesa del precedente elenco, un tecnico in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione, delegato dall'impresa, dovrà relazionare in modo dettagliato ed esaustivo per giustificare l'associazione con il relativo parametro.

Utilizzo di materiali ecocompatibili: ai fini del raggiungimento del parametro potranno essere valorizzate le spese relative a materiali utilizzati nei processi agricoli/zootecnici e di trasformazione e materiali per la costruzione/ristrutturazione degli immobili funzionali all'azienda agricola e alle attività connesse, dotati - ove previsto - di idonea certificazione.

Per materiali ecocompatibili si intendono, ad esempio:

- materiali contenenti una percentuale certificata di materia prima seconda (es. plastica riciclata, aggregati riciclati, carta riciclata), in conformità con i CAM;
- prodotti con ridotte emissioni nocive e processi produttivi a bassa emissione di CO₂;
- materiali organici o naturali certificati per la sostenibilità;
- prodotti dotati di certificazioni ambientali;
- uso di sottoprodotti agricoli: materiali derivanti da altri processi produttivi.

Sotto-criterio 2.3 Investimenti finalizzati alla prevenzione del rischio

A tale criterio possono essere associate le spese relative ai seguenti investimenti:

- acquisto e messa in opera di recinzione antintrusione perimetrale esterna all'area di allevamento o di coltivazione, reti antigrandine, reti anti-insetto, ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità;
- acquisto di materiali pacciamanti durevoli (5 anni) (pieno campo e vasi) e relativa attrezzatura per la stesura degli stessi;
- acquisto di attrezzature per l'esecuzione di trattamenti insetticidi, biologici e microbiologici specifici;
- spese per la lavorazione e sistemazione di terreni soggetti a erosione, finalizzate alla prevenzione del dissesto idrogeologico, interventi di drenaggio e spese per la realizzazione di opere di consolidamento, attestate da idonea relazione idrogeologica.

Sotto-criterio 2.4 Progetto con finalità sociale o di diversificazione delle attività agricole

Parametro 2.4.1 Sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali rientranti nelle tipologie ex art. 2 co. 1 lett. da a) a d) L. 141/2015

Per progetti con finalità sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli (di cui all'articolo 2135 del codice civile), in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali (di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dalla legge 141/2015), dirette a realizzare:

- a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai

sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, (di migranti e rifugiati) e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
- c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
- d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie didattiche riconosciute a livello regionale e fattorie sociali, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

Al momento della presentazione della Domanda di Saldo dovranno essere forniti documenti attestanti convenzioni/accordi con enti pubblici o privati per la realizzazione del progetto sociale e l'autorizzazione comunale per l'esercizio dell'attività.

Parametro 2.4.2 Sviluppo di attività di diversificazione ai sensi della legge 12/2015

Per progetti di diversificazione delle attività agricole si intendono Piani aziendali che prevedono l'implementazione delle attività di agriturismo o di fattoria didattica o il potenziamento di attività preesistenti da parte del giovane agricoltore ai sensi della L.R. 12/2015 (Titolo VIII) e del R.R. 1/2019.

Al momento della presentazione della Domanda di Saldo dovranno essere fornite le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) comunali per le relative attività come previste dalla normativa vigente previa l'iscrizione negli elenchi regionali in caso di agriturismo e fattoria didattica.

Sotto-criterio 2.5 Coerenza con le priorità individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria

Il punteggio viene attribuito sulla base della spesa relativa ad investimenti specifici dei diversi settori produttivi interessati dal Piano fino ad un massimo di 15 punti. L'attribuzione dell'investimento al settore specifico deve essere inequivocabile e a tal fine deve essere giustificata da una relazione tecnica. Il punteggio verrà assegnato sulla base del settore produttivo che assorbe maggiore spesa. Per gli interventi generici non attribuibili ad uno specifico settore viene attribuito il punteggio in base alla PS prevalente al momento della Domanda di Saldo, poi validata nel piano culturale del Fascicolo Aziendale.

Sotto-criterio 2.6 Attivazione di altre Misure dello Sviluppo Rurale per l'implementazione del Piano di sviluppo rurale

Parametro 2.6.1 Soggetti aderenti ad interventi di consulenza e/o formazione (aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'ammissibilità)

Il punteggio viene attribuito ai richiedenti che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, abbiano partecipato a corsi di formazione (aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'ammissibilità) e abbiano attivato interventi di consulenza aziendale erogati da soggetti riconosciuti dagli enti pubblici e iscritti nei relativi registri degli organismi di consulenza.

I corsi dovranno essere coerenti con le attività e gli investimenti previsti nel Piano Aziendale, a titolo

esemplificativo: innovazione e digitalizzazione, sostenibilità ambientale, gestione economica e finanziaria dell'impresa, agricoltura di precisione, benessere animale, sicurezza sul lavoro, diversificazione delle attività agricole, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il punteggio viene attribuito anche ai richiedenti che si impegnano ad aderire ad interventi di consulenza e/o formazione, come sopra definiti, previsti nel Piano Aziendale.

La partecipazione agli interventi dovrà essere dimostrata mediante iscrizione a corsi di formazione, attestato di partecipazione, certificazione rilasciata dal soggetto erogatore del servizio di consulenza o formazione, ovvero altra documentazione equipollente da cui si evinca la coerenza con il Piano Aziendale, da presentare entro i termini per la presentazione della Domanda di Saldo.

Parametro 2.6.2 Soggetti che aderiscono ad almeno un altro intervento del CSR

Il punteggio viene attribuito ai giovani insediati che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, risultino richiedenti o beneficiari di almeno un altro intervento previsto dal CSR Umbria 2023/2027, diverso dalla presente misura.

L'adesione ad altri interventi del CSR dovrà essere comprovata mediante copia della Domanda di Sostegno o di pagamento presentata, atto di concessione ovvero altra documentazione equipollente attestante la partecipazione del richiedente all'intervento medesimo.

Principio di selezione 3. Requisiti impresa agricola

Sotto-criterio 3.1 Azienda biologica e SQNPI-ACA

Agricoltura biologica: Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della Domanda di Sostegno l'azienda sia certificata biologica o in fase di conversione per l'intera SAU, con ultima notifica con stato valido sul Sistema informativo biologico del SIAN (SIB) come produttore delle proprie produzioni aziendali.

Per le aziende che non sono certificate biologiche o in conversione alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, il punteggio è comunque assegnato qualora il Piano Aziendale preveda l'adesione al metodo di produzione biologica.

In tutte le suddette casistiche, alla data di presentazione della Domanda di Saldo, per la conferma del punteggio, l'azienda deve disporre di un certificato in corso di validità per la produzione biologica o in fase di conversione per l'intera SAU, con ultima notifica con stato valido sul Sistema informativo biologico del SIAN (SIB), mantenendo l'impegno per almeno 5 (cinque) anni a partire dalla presentazione della Domanda di Sostegno del presente Avviso o, per le aziende certificate successivamente, a partire dalla data della prima notifica, pena la decadenza della domanda.

SQNPI-ACA: Il punteggio è assegnato qualora, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, l'azienda adotti metodi di produzione integrata e aderisca al Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata - SQNPI (ACA o ACA + Marchio) mediante la presentazione della domanda di adesione annuale sul sistema informativo dedicato.

Per le aziende che non abbiano ancora presentato domanda di adesione annuale, il punteggio è comunque assegnato qualora il Piano Aziendale preveda l'adesione al SQNPI (ACA o ACA + Marchio).

In tutte le suddette casistiche, alla data di presentazione della Domanda di Saldo, per la conferma del punteggio, l'azienda deve disporre di verbale di conformità del rispetto dei disciplinari di produzione integrata (ACA o ACA + Marchio) e mantenere gli impegni previsti dagli interventi ACA correlati al sistema di produzione integrata per almeno 5 (cinque) anni a partire dalla prima adesione

successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno del presente Avviso, pena la decadenza della domanda.

Sotto-criterio 3.2 Produzioni di qualità

Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della Domanda di Sostegno l'azienda risulti iscritta al sistema di controllo di una o più produzioni di qualità (DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT, SQNBA, SQNZ, Distretti del Cibo, certificazioni UNI - EN - ISO, Ecolabel UE, ecc..), con posizione attiva presso l'Organismo di Controllo autorizzato o sui relativi portali nazionali/regionali.

Per le aziende che non risultano iscritte a un sistema di qualità alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, il punteggio è assegnato qualora il Piano Aziendale preveda l'adesione a uno o più regimi di qualità certificata.

Alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, l'azienda deve risultare regolarmente iscritta al sistema di controllo e aver ottenuto la relativa certificazione o il riconoscimento di conformità per le produzioni oggetto dell'impegno.

Sotto-criterio 3.3 Adesione a forme di aggregazione e/o cooperazione

Il punteggio è assegnato qualora alla data di presentazione della Domanda di Sostegno il giovane agricoltore risulti associato alle seguenti forme aggregate legalmente costituite: Cooperative agricole (di conduzione, trasformazione o commercializzazione), Organizzazioni di Produttori (OP) riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale o forme di aggregazione temporanee tra più imprese (es. ATI, ATS, ecc.) finalizzate alla realizzazione di un progetto specifico o alla partecipazione in altre misure del CSR Umbria che prevedono l'aggregazione tra imprese (es. filiere).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono valorizzate maggiormente le forme di aggregazione tra giovani agricoltori come definiti al paragrafo 6.3 e 6.4 del presente Avviso.

Per le aziende non ancora associate, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, il punteggio è assegnato qualora il Piano Aziendale preveda la costituzione di una delle suddette forme di aggregazione. Al momento della Domanda di Sostegno, deve essere presentato impegno formale di adesione e/o costituzione, ad esempio, domanda di ammissione a Socio per le Cooperative e i Consorzi o accordi preliminari di costituzione della nuova aggregazione, sottoscritti dalle parti interessate, ecc.

Alla data di presentazione della Domanda di Saldo, l'azienda deve fornire prova documentale dell'avvenuta costituzione di una delle suddette forme di aggregazione e/o della adesione alle stesse (es. Atto Pubblico o Scrittura Privata Autenticata) e del mantenimento della posizione attiva nella forma associata indicata per il periodo vincolativo.

Parametro di selezione 4. Localizzazione territoriale

Sotto-criterio 4.1 Aziende agricole oggetto del Piano Aziendale ricadenti in aree che presentano vincoli naturali /svantaggi territoriali

Il punteggio viene attribuito qualora la prevalenza della SAU ricada in aree montane o in aree soggette a vincoli naturali significativi come riportate nel documento "Zone soggette a vincoli naturali" del CSR Umbria 2023-2027.

Il punteggio viene inoltre assegnato qualora la prevalenza della SAU ricada in aree parco come da normativa Legge Regionale 3 marzo 1995, n. 9 e ss.mm.ii. e le aree Natura 2000 istituite in Umbria ai sensi dell'art.3 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE del Consiglio del 12 maggio 1992.